

# Lo Jonio

COPIA OMAGGIO

Patrick Poggi  
presidente di Eurota ETS

## VERSO LA GIUSTA TRANSIZIONE

**Taranto Eco Forum,  
"focus" sullo sviluppo sostenibile**



> **IL DOTTOR  
TARANTINO:**  
«DIFENDIAMO  
GLI OCCHI  
DAL SOLE»



> **GIUSTIZIA**  
PUGLIA E BASILICATA  
GUIDE GIUSTE  
PER LA LEGALITÀ  
*Enrico Bruschi e Alessio Coccioli*

# SKODA

## Nuovo Kodiaq



### L'open space da guidare.

**Fino a 7 posti**, per vivere comodamente ogni chilometro insieme a tutte le persone che ami. Sali a bordo e lasciati conquistare da una nuova dimensione della tecnologia, grazie al sistema di **Infotainment da 13"** e agli innovativi comandi **Smart Dial**, progettati per avere le funzionalità a portata di mano. **Nuovo Kodiaq** è disponibile anche con i nuovi motori **Plug-in Hybrid** con un'autonomia totalmente elettrica di oltre 100 km e **Mild Hybrid**.

**Ti aspettiamo in tutti gli showroom Škoda anche sabato e domenica.**

**D'Antona Auto**

Via C. Battisti, 5000 - 74121 Taranto

Tel. 099 7791111 - Fax 099 7792080

skoda-auto.it    

La vettura raffigurata è indicativa della gamma Kodiaq e può contenere equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 6,3-6,6. Emissioni CO2 ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 166-173. Dati riferiti a Skoda Kodiaq Style 7 posti 2.0 TDI 142kW (193 CV) DSG 4x4. I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO2 sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e ss.mm.ii.). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari Škoda, dove è disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO2, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. La vettura raffigurata rappresenta la versione Sportline del modello, non ancora disponibile alla data di stampa.



# Lo Jonio

Periodico di informazione

Reg. Tribunale Taranto  
n. 1963/17 del 06/07/2017

EDITORE

**Canale 85 srl**

Via per Grottaglie Z.I. Km. 2  
72021 Francavilla Fontana (Br)

DIRETTORE RESPONSABILE

**Pierangelo Putzolu**

direttore@lojonio.it

VICE DIRETTORE

**Leo Spalluto**

direttoreweb@lojonio.it

DESIGN

**Alessandro Todaro**

www.studiopuntolinea.com

IMPAGINAZIONE

**Puntolinea**

studio@studiopuntolinea.com

PUBBLICITÀ

**Mediamente Pubblicità**

mediamentepubblicita@gmail.com

STAMPA

**Eprinting.it**

Grottaglie (Taranto)

CONTATTI

**Email**

redazione@lojonio.it

# Contenuti

25 MAGGIO 2024 • ANNO VIII • N. 327

## PROGETTI

04 TARANTO E  
IL PROGETTO CALLIOPE

TEF ECO FORUM  
06 PROTAGONISTI DELLA  
TRANSIZIONE GIUSTA

SUMMER EXPERIENCE 2024  
10 AL MARE O NELLE CITTÀ D'ARTE.  
IN TRENO

L'INTERVISTA  
12 TUTELARE I DIRITTI  
DELLE PERSONE

GIUSTIZIA  
14 "LEGALITÀ"  
PAROLA DI ENRICO BRUSCHI

ECONOMIA  
15 TRA I TOP 100 IN ITALIA  
PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

17 CRESCONO  
LE SOCIETÀ BENEFIT

L'OPINIONE  
18 LA PRIMA PATRIA PER  
UN CITTADINO È LA SUA CITTÀ

DITTELO ALL'ORTOPEDICO  
19 MAL DI TESTA E VERTIGINI

DITTELO ALL'OTORINO  
20 LA DIFFERENZA TRA  
APPARECCHI ACUSTICI  
ANALOGICI E DIGITALI

DITTELO ALL'OCULISTA

21 MARE, SOLE, ESTATE  
COME DIFENDERE  
I NOSTRI OCCHI

ASSOCIAZIONI  
22 UN PUGLIESE GUIDERÀ  
I LIONS ITALIANI

LAVORI  
23 TERNA POTENZIA  
LA RETE ELETTRICA

## AMBIENTE

24 RIECCO I CAVALLUCCI MARINI

## I LIBRI DELLA SETTIMANA

26 GIUSTIZIA E PERDONO,  
QUANDO IL MALE RIAFFIORA

27 "LA STRADA GIUSTA"

28 "STORIA DEL GRANDE SALENTO"

## MONTEDORO

29 SAVA PROTAGONISTA  
DI PIANTE E FIORI

CORTILI APERTI  
30 PALAZZI, CASTELLI  
E DIMORE STORICHE

## SCUOLA

34 LA SCUOLA RIPORTA  
IN SCENA MARIO COSTA

I NOSTRI COGNOMI  
35 DIMMI COME TI CHIAMO...  
E TI DIRÒ CHI SEI

## CULTURA

36 G7, SETTE SECOLI  
DI ARTE ITALIANA

## SPETTACOLI

38 "IL SOGNO" TRA BALLI  
E MASCHERE

39 UNA SERATA DI  
MUSICA E SOLIDARIETÀ

40 LA PUGLIA CON IL FESTIVAL...  
50 ANNI DI STORIA

42 SIMONA MOLINARI  
UNA STELLA FRA POP E JAZZ

## SPORT

44 CALCIO  
PANARELLI APPLAUDE  
IL TARANTO

46 VELA  
BRINDISI-CORFU,  
CONTO ALLA ROVESCIA

www.lojonio.it



# TARANTO E IL PROGETTO CALLIOPE

L'intervento dell'assessore all'Ambiente dell'Amministrazione comunale, Stefania Fornaro, al "Forum PA", evento nazionale che si è svolto nella Capitale

Apprezzata partecipazione dell'Amministrazione comunale di Taranto alla giornata conclusiva dell'edizione 2024 del "Forum PA", l'evento nazionale svoltosi a Roma e focalizzato sul processo di modernizzazione del governo del territorio e della gestione dei servizi pubblici locali a seguito delle sempre più crescenti trasformazioni digitali.

Ad illustrare come il capoluogo ionico stia affrontando il suo processo di cambiamento seguendo le linee dettate dal piano "Ecosistema Taranto", il programma di rigenerazione urbana, ambientale economica e sociale voluto dal sindaco Rinaldo Melucci, è stato l'assessore comunale all'Ambiente, Stefania Fornaro, che nel corso del suo intervento ha spiegato come la "città dei due mari", nonostante spesso sia associata all'incerto futuro dello stabilimento siderurgico, stia cercando di trasformarsi in una comunità sostenibile, in una vera e propria "smart city".

Caposaldo su cui puntare per raggiungere questo obiettivo è sicuramente il "Progetto Calliope" che, attraverso il costante monitoraggio dell'ecosistema ed in linea con quanto previsto dalla Transizione Giusta e dal Green Deal Europeo, intende la salute come equilibrio tra le condizioni di esseri umani, matrici ambientale e mondo animale.

Partendo da questa premessa, "Calliope" ha lo scopo di costruire una struttura che possa fornire risultati di ricerca in



ambito "one health", rendendoli disponibili per finalità formative, comunicative e anche produttive, attraverso le cosiddette tecnologie emergenti come il 5G, la "block chain", l'intelligenza artificiale e la cosiddetta "internet of things".

Nel corso della tavola rotonda, l'assessore Fornaro ha parlato delle potenzialità del "super computer", dell'iniziativa "Urban Healt" presso i BAC, della piattaforma "Calliope Citizens", e dei risultati tangibili in termini di innovazione fin qui espressi sempre da un progetto che ha suscitato l'interesse dei partecipanti al Forum sia per le sue enormi potenzialità sia per i vantaggi a favore della collettività.



	<b>PAGINA INTERA</b> (cm 20 x 30)	<b>MEZZA PAGINA</b> (cm 20 x 14,5)	<b>¼ DI PAGINA</b> (cm 9,5 x 14,5)
<b>RIVISTA</b>	<b>€ 400</b>	<b>€ 250</b>	<b>€ 150</b>

Tariffe in Euro IVA esclusa ad edizione (non sono ammessi altri formati)

	<b>TOP BOX</b>	<b>MANCHETTE</b>	<b>LEADERBOARD</b>
<b>SITO WEB</b>	<b>€ 500</b>	<b>€ 400</b>	<b>€ 350</b>

Tariffe in Euro IVA esclusa (per una settimana)

Pagamenti anticipati rispetto alla programmazione con bonifico bancario intestato a Canale 85 S.r.l. su Banca di Credito Cooperativo – IBAN: IT07H0881779190002000032391. Le tariffe indicate si intendono al netto dell'IVA al 4%



# KE RATE!

RATE MINI, PRESTITO IMBATTIBILE.

## RataBassotta®

**IL PRESTITO IN PICCOLE RATE.**

**Prestiti fino a 75.000€**

CHIAMATA GRATUITA  
**800-90.46.47**

**IBL Banca**  
RETE PARTNERS

**TARANTO: VIA D'AQUINO, 30/34**

Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. - CIS SRL - Iscrizione OAM n. A3482



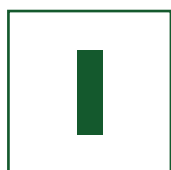
★ Trustpilot

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria ivi indicato. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso gli uffici sopra riportati dell'agente in attività finanziaria. Nello svolgimento della sua attività, l'agente IBL Banca Rete Partners promuove, su mandato di IBL Banca S.p.A. e di Banca di Sconto S.p.A. - intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - contratti relativi alla concessione di finanziamenti di cessione del quinto per conto di IBL Banca S.p.A. e di Banca di Sconto S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prestito con cessione del quinto è assistito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impiego del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 180/1990. IBL Banca S.p.A. e Banca di Sconto S.p.A. nel collocamento di alcuni prodotti di credito al consumo presso la clientela - avvalendosi anche del qualificato Agente - operano in qualità di intermediari del credito di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca S.p.A., Banca di Sconto S.p.A. o di altro istituto erogante.



# Protagonisti della transizione giusta

Due giorni di successo per l'edizione 2024 dell'evento che ha coinvolto istituzioni e relatori d'eccellenza per parlare di ambiente, innovazione e sviluppo sostenibile



Il "TEF - Taranto Eco Forum", evento organizzato da Eurota ETS e RemTech Expo con l'alto patrocinio del Parlamento Europeo e in co-branding

con il Comune di Taranto, conferma il successo della prima edizione e rilancia il dibattito sulla transizione.

Grazie al sostegno del main partner Eni, dei partner Edison Next e CTE Calliope e di numerose realtà pubbliche e private che hanno garantito ulteriore supporto, il TEF ha rappresentato anche quest'anno un riferimento certo e autorevole per gli approfondimenti su ambiente e innovazione.

Nella parte dedicata ai saluti istituzionali, divisa tra le due giornate vissute nella

sede del "Dipartimento jonico in sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", sono stati significativi gli interventi del Vice-ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi, del Viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Vannia Gava, oltre che dei rappresentanti istituzionali territoriali che hanno voluto





testimoniare la loro presenza e offrire un contributo significativo alla discussione. Molto interessante la sessione internazionale che ha visto un centinaio di collegamenti in streaming da tutti i continenti, con una trentina di paesi coinvolti tra i quali Perù, Brasile, Marocco, Usa, Austria, Grecia, Bangladesh e, naturalmente, Italia.

Durante la mattinata di giovedì, le due tavole rotonde dedicate ai temi "Mobilità sostenibile, il trasporto del futuro" ed "Energie rinnovabili, produzione e scambio" hanno offerto un'ulteriore e proficua riflessione rispetto alla correlazione tra i due settori: grazie alle esperienze offerte dai relatori, infatti, si è manifestata la necessità di investire nelle fonti alternative e sostenibili per poter alimentare sistemi di mobilità innovativi. Un focus molto interessante è stato effettuato rispetto agli investimenti previsti nell'eolico off-shore e sul progetto delle BRT a Taranto, le due linee di metropolitana leggera completamente elettriche che prevedono un investimento complessivo di circa 300 milioni di euro.

Nel pomeriggio, invece, sono state celebrate contestualmente altre due tavole rotonde. La prima, dedicata al tema "Responsabilità sociale d'impresa", ha richia-



Il saluto di Michelangelo Luozzo, direttore Eni Taranto

mato l'attenzione dei presenti rispetto a quanto il processo di transizione possa impattare sulle persone e sui processi aziendali, anche negativamente. In tal senso, un approccio "sostenibile" rappresenterebbe la chiave di lettura ideale per salvaguardare gli aspetti economici e sociali, rendendo la transizione realmente giusta.

La seconda tavola rotonda, incentrata su "Biorisanamento, bonifiche e valorizzazione dei rifiuti", ha offerto un ampio panorama delle principali esperienze territoriali, e non solo, relative all'impiantistica e alle tecnologie applicate al settore. Nello specifico, sono stati significativi i contributi offerti dalla presenza di Vito Felice Uricchio (Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto) e del generale di brigata dei Carabinieri Giuseppe Vadalà (Commissario unico per realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento della normativa delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale).

La giornata conclusiva ha visto altre quattro tavole rotonde, dedicate ai temi "Acqua, risorsa preziosa da proteggere", "Safety aziendale", "Blue economy, tra mare e porto" e "Intelligenza artificiale,



L'intelligenza artificiale esaminata in varie declinazioni, quindi diciamo dalla one-health con Calliope Affair, da un punto di vista filosofico mettendo la persona al centro. E poi ci siamo soffermati su temi classici per noi, sull'ambiente, sulla sostenibilità, sulla Green Economy, poi c'è la Blue Economy. Siamo giunti alla seconda edizione: siamo orgogliosi di averla presentata quest'anno per la conferenza di lancio presso la Commissione europea. Cerchiamo di portare un nostro contributo, non solo per la comunità di Taranto e la sua provincia, ma per cercare, attraverso il lavoro del comitato tecnico-scientifico, di produrre un report per lanciare un modello Taranto».

L'assessore all'Ambiente del Comune di Taranto, Desirée Petrosillo, evidenzia la piena adesione della pubblica amministrazione alle tematiche del TEF. «Il tema conduttore dell'amministrazione Melucci – spiega – riguarda l'ecologia e la radice di ecologia strettamente legata a quella di economia. Non si può prescindere dall'idea di una transizione ecologica che coinvolga tutta l'economia del territorio ma anche territori più ampi, nazionali ed internazionali». I dibattiti e gli interventi sono stati ospi-

innovazione reale”: ognuna di esse ha contribuito ad ampliare la riflessione rispetto al tema della transizione. Sempre la giornata conclusiva ha offerto una particolare occasione di approfondimento con la presentazione del “Manifesto della Scienza” e della terza edizione di Faros, l'acceleratore di start up legate alla blue economy finanziato da Cdp Venture Capital. «L'aspetto da sottolineare – osserva Patrick Poggi, presidente di Eurota ETS

- riguarda il comitato tecnico scientifico che abbiamo composto quest'anno che ha visto, dalla prima seduta plenaria fino all'ultima, confrontarsi centoventi realtà, fra soggetti pubblici, stakeholder privati, enti di ricerca, università. Il processo che abbiamo avviato ci ha dato la possibilità di metterci a confronto su temi di primo piano e quest'anno ne abbiamo aggiunti addirittura tre di fondamentale importanza, come la safety aziendale, la responsabilità sociale d'impresa e



Patrick Poggi



Silvia Paparella





tati in tre sale diverse del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici dell'Università degli Studi di Bari, uno dei luoghi-simbolo del rilancio della Città vecchia. Il direttore Paolo Pardolesi ha accolto con grande entusiasmo il ritorno del TEF. «Ovviamente – risponde – è stato un grande orgoglio anche per il Dipartimento Jonico essere protagonista di una manifestazione così importante verso la transizione giusta e sostenibile. L'abbiamo voluta fortemente e con il presidente di Eurota Poggi abbiamo lavorato tanto per poter co-progettare l'evento, soprattutto per farlo in un formato che consente un dialogo aperto tra mondo accademico, mondo istituzionale, mondo imprenditoriale, perché il concetto di sostenibilità è un concetto che non può non passare anche attraverso il contributo dell'università. È ovvio che ormai tutto il mondo debba guardare alla transizione giusta, proprio come fa la giurisprudenza: è un compito imprescindibile perché quando noi immaginiamo il concetto di traduzione giusta, quando pensiamo alla sostenibilità, dobbiamo pensare ad un piano di sviluppo che permetta davvero alle presenti generazioni di realizzare i propri bisogni senza andare a precludere la possibilità per le generazioni future di realizzare i propri».

Presente al TEF 2024 anche la Marina

Militare con il comandante del Comando Marittimo Sud, l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo Montanaro. «Si tratta – rimarca - di tematiche che ci interessano particolarmente e sulle quali agiamo e continuiamo ad agire tanto in termini di costruzione quanto di innovazione tecnologica, ma anche dal punto di vista infrastrutturale, considerando comunque che si tratta di attività che ben si vanno ad integrare con le attività principali di difesa e sicurezza che svolgiamo su base giornaliera. Consideri che dal punto di vista della transizione energetica diventa fondamentale l'impegno che mettiamo

nella progettazione delle navi e delle unità di nuova generazione che già sono in possesso di motori ibridi. Dal punto di vista infrastrutturale, invece abbiamo gli investimenti inseriti nel programma "basi blu" che vedono in particolare per la città di Taranto il livello di ambizione di avere 19 unità navali maggiori con una base dove si svilupperà un massivo impiego di fotovoltaico, energia a Led e tecnologia mdr per ridurre la biomassa. Bisogna lavorare tutti insieme, distribuire i compiti e fare in modo che questa città possa costituire anche un volano nazionale per la transizione».





**SORRISI ANIMATI**

# **ISCRIZIONI APERTE**

## **Per l'anno educativo 2024/25**

**Ai Numeri**

**351 106 4375  
099 23 11046**

### **Cosa Offre?**

- Attività di supporto scolastico
- Attività sportive
- Servizio trasporto
- Servizio mensa
- Attività laboratoriali (musicali, teatrali artistici ed informatici)
- Attività culturali (escursioni e visite guidate)
- Escursioni e Visite guidate
- Servizio di balneazione nel periodo estivo

Il Centro Diurno "Sorrisi Animati" è un servizio offerto dalla Soc. Coop. La Vela ex art. 52 reg. n. 4/07. Accoglie minori dai 6 ai 17 anni che manifestano particolari bisogni di supporto scolastico, difficoltà relazionali, socializzazione e integrazione o che provengono da famiglie esposte a fragilità sociali o economiche.



Soc. Coop. "La Vela"  
Via Lazazzera 46 - Taranto

Tel +39 351 106 4375

mail [lavelasoc.coop@libero.it](mailto:lavelasoc.coop@libero.it)  
pec [lavelasoc.coop@pec.it](mailto:lavelasoc.coop@pec.it)





# Al mare o nelle città d'arte. In treno

Al via il Frecciarossa notturno Milano-Lecce ; nuovi collegamenti Intercity Lecce-Bolzano e Lecce/Bari-Reggio Calabria; treni del Regionale verso le principali mete turistiche. Confermati i Link per la Valle d'Itria, il Salento, il Gargano e le spiagge di Monopoli. Tornano i treni FSE tra Rutigliano e Putignano

**L**a Summer Experience arricchisce la Puglia di nuovi collegamenti: a giugno debuttano nel weekend il Frecciarossa notturno Milano-Lecce e l'Intercity Lecce-Bolzano. Tra le novità estive nuovi collegamenti Intercity Lecce/Bari-Reggio Calabria e il ritorno dei treni sulla tratta FSE Putignano-Rutigliano. Nuovi collegamenti in bus anche verso le principali mete turistiche della Puglia.

“Il treno è protagonista della vita delle persone, non solo come mezzo di trasporto, ma anche come luogo e spazio nel quale è possibile consolidare e diffondere una cultura comune a favore della salute, dell'inclusione e della sostenibilità. La Summer Experience di Trenitalia che presentiamo oggi, ci consente di offrire un modello di eccellenza unico, grazie a migliaia di treni e bus che ogni giorno muovono milioni di persone”, ha affermato Stefano Cuzzilla, presidente di Trenitalia.

“Abbiamo archiviato un anno straordinario che lascia in dote una sensibile crescita della soddisfazione espressa dai clienti in termini di qualità e affidabilità del servizio. Le molteplici iniziative intraprese in questi tre anni hanno, infatti, consentito di migliorare i risultati di customer satisfaction e tutta la nostra offerta è permeata dalla sostenibilità, che si traduce in investimenti per una flotta più giovane, in servizi intermodali che consentono di lasciare a casa l'auto e in innovazioni tecnologiche che garantiranno un'esperienza di viaggio ancora più completa e di qualità. Guardiamo all'estate con entusiasmo. Le previsioni per il 2024 indicano una crescita ulteriore, sostenuta dalla domanda interna per tutte le divisioni di business e le società del Polo, in particolare per il segmento turismo; con una spinta importante che arriva anche dai collegamenti internazionali”, ha dichiarato Luigi Corradi, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Trenitalia.

### L'offerta Frecciarossa e Frecciargento

Da giugno circoleranno nel weekend due nuovi Frecciarossa notturni: il Frecciarossa Milano-Lecce con partenza da Milano Centrale alle 22.45 e fermate a Milano Rogoredo (p. 22.55), Parma (p. 23.41), Reggio Emilia (p. 23.56), Modena (p. 00.11),

Bologna Centrale (p. 0.35), Foggia (a. 5.17), (Barletta (a. 5.47), Bari Centrale (a. 6.24), Monopoli (a. 6.48), Fasano (a. 6.57), Ostuni (a. 7.09'), Brindisi (a. 7.32) e arrivo a Lecce alle 7.57 e il Frecciarossa Lecce-Milano con partenza dal capoluogo salentino alle 21.05 e fermate a Brindisi (21.27), Ostuni (21.50), Fasano (22.02), Monopoli (22.11), Bari Centrale (22.45), Barletta (23.21), Foggia (23.55), Bologna (a. 5.31), Modena (a. 5.58), Reggio Emilia (a. 6.15), Parma (a. 6.33), Milano Rogoredo (a. 7.21) con arrivo a Milano Centrale alle 7.35.

Confermati tutti i Frecciarossa da e per Milano, Torino, Venezia, Padova e Bologna, che in estate effettueranno fermate anche a Monopoli, Fasano e Ostuni.

Infine, fino a 13 al giorno i Frecciarossa e i Frecciargento che collegano la Puglia a Roma, con 2 Frecciarossa che estendono la propria corsa verso nord offrendo anche collegamenti diretti da e per Firenze.

### L'offerta Intercity

Da giugno circoleranno tutti i giorni l'Intercity Milano-Lecce e l'Intercity Bari-Milano. Il venerdì e il sabato partirà l'Intercity Lecce-Bolzano, mentre il sabato e la domenica circolerà l'Intercity Bolzano-Lecce.

Dal cambio orario circoleranno tutti i giorni due Intercity da Reggio Calabria a Lecce e viceversa, e da luglio, due Intercity Reggio Calabria-Bari e viceversa. Fermata estiva a Polignano a Mare sui treni IC della linea Adriatica. Confermati tutti gli altri Intercity Giorno e Notte.

### L'offerta del Regionale di Trenitalia

Oltre 240 treni del Regionale ogni giorno verso le principali località di viaggio della Puglia, da Trani a Lecce, da Giovinazzo a Polignano a Mare, da Bari a Monopoli. Disponibili anche quest'estate i collegamenti combinati treno+bus per raggiungere le località turistiche distanti da una stazione ferroviaria.

A partire da giugno torna il Monopoli beach link, in collaborazione con Miccolis Lentini, che permette di raggiungere le principali spiagge da Monopoli fino a Capito.

Riattivati anche i Link da e per Foggia (Vieste link e San Giovanni Rotondo link) in collaborazione con COTRAP.

Attivi tutto l'anno il Trulli link, con FSE, da Bari per raggiungere la Valle d'Itria, Ostuni link e Brindisi Air&Portlink, in collaborazione con STP Brindisi.

Rinnovati i collegamenti treno + bus nell'area salentina, in collaborazione con Ferrovie del Sud Est. Da Lecce partiran-



no due linee bus: il Porto Cesareo link e Otranto link e nuovi collegamenti in treno per Gallipoli.

Collegamenti in treno, da giugno a fine agosto, sulla linea Foggia - Manfredonia.

La nuova promozione per viaggiare in famiglia o tra amici (da 3 a 6 persone) sui Regionali questa estate è la Family&Friends: si risparmia il 20% fino al 29 settembre. Sempre disponibile Italia in Tour, nelle versioni 3 o 5 giorni, per creare il proprio tour alla scoperta dei meravigliosi paesaggi pugliesi.

### L'offerta di Ferrovie del Sud Est

La novità dell'estate è la riapertura della linea Bari-Putignano (via Conversano) tra Rutigliano e Putignano: 18 treni al giorno, in circolazione dalle 5.00 alle 22.00, con fermate a Conversano e Castellana Grotte e coincidenza con bus per Bari a Conversano.

Confermati tutti i collegamenti verso

la Valle d'Itria (Alberobello, Castellana Grotte, Cisternino, Locorotondo e Martina Franca), Ostuni e le marine a sud di Bari (Polignano a Mare e Monopoli). Nel Salento, confermati i collegamenti verso Porto Cesareo, Gallipoli, Otranto, San Foca, Torre dell'Orso, Tricase e Castro.

Sulla linea Martina-Franca - Francavilla, circoleranno 18 treni al giorno con fermate a Cisternino e Ceglie Messapica. Da Francavilla Fontana a Lecce il servizio sarà garantito da bus sostitutivi per lavori di ammodernamento dell'infrastruttura.

### Treno della Magna Grecia

Fino al 29 agosto circoleranno nel weekend i treni della Magna Grecia da Taranto a Sibari e viceversa per scoprire le bellezze culturali e paesaggistiche della costa jonica.

Maggiori informazioni e dettagli sull'offerta sono consultabili sui canali di acquisto di Trenitalia e FSE.

# L'intervista

## TUTELARE I DIRITTI DELLE PERSONE

**L'intervento di Alessio Coccioli: per il neo procuratore della Repubblica di Matera gli strumenti a disposizione già ci sono, a supporto della giustizia e della cultura della legalità: «Vivremo in un mondo perfetto, se funzionassero»**

**DI PAOLO ARRIVO**

**Mafie, il fenomeno da osservare, nella città dove il magistrato è nato e ha lavorato: «La criminalità tarantina, come ogni mafia, ha sue caratteristiche peculiari. E avverte molto l'influenza della Calabria nei rapporti con la potente Ndrangheta»**

Voce rassicurante e pacata. Idee non vaghe, espone in modo chiaro. È il neo procuratore della Repubblica di Matera Alessio Coccioli a parlare. Per fare un bilancio dell'attività svolta nei ultimi anni, guardando al lavoro da fare. "Arrivo in questo ufficio con un bel po' di esperienza – dichiara ai microfoni di Antenna Sud – avendo cambiato vari uffici giudiziari. Sono un magistrato che ama misurarsi in nuove sfide: sono stato 13 anni sostituto procuratore a Taranto e 9 anni procuratore Distrettuale Antimafia a Lecce, 6 anni a Bari". "Lo spirito che mi accompagna, quindi – continua l'ultimo ospite de L'intervista della settimana curata dal nostro direttore Pierangelo Putzolu – è uno spirito di entusiasmo. Credo che l'importanza di questo lavoro, così interessante, è che ci dà la possibilità di metterci in gioco, di ripartire, col nostro bagaglio di esperienze, in una situazione del tutto nuova perché si tratta di un tribunale a me sconosciuto, dove non ho esercitato in alcun modo le mie funzioni". Il tarantino ribadisce il grande entusiasmo che lo muove. La grande voglia di rimettersi in gioco, e la grande volontà di fare con impegno questo mestiere, "che poi è la massima soddisfazione che un magistrato può avere".

Alessio Coccioli



Il procuratore Coccioli ha lavorato con grandi magistrati a Taranto. E possiamo dire che la magistratura eccelle in campo nazionale. "Io ho iniziato con Franco Sebastio a Taranto, a Lecce ho avuto Cataldo Motta, che è un magistrato noto per la sua competenza, per la sua professionalità. Ricordo che passava i sabato e le domeniche in ufficio, tutti i giorni, finché è stato in servizio: un grande esempio". Il successore di Pietro Argentino, andato in pensione a ottobre 2022, sottolinea quindi l'importanza

del rapporto personale coi colleghi, che va sempre salvaguardato. Perché sono esseri umani, i magistrati. Venendo ai temi dell'attualità, c'è da interrogarsi, ad esempio, sul ruolo della stampa. Che spesso va alla ricerca del mostro da sbattere in prima pagina. Altre volte, la sua libertà viene limitata, come dimostra l'arretramento dell'Italia nella classifica dedicata – colpa, forse, delle cosiddette leggi bavaglio. Tutelare il diritto di cronaca è uno dei punti controversi interni alla Riforma della Giustizia. Questo il parere del procuratore della Repubblica di Matera: "La recente introduzione della legge cosiddetta sulla presunzione di non colpevolezza già mette dei paletti, nel senso che attribuisce alla stampa un onere di non colpevolizzare prima del processo: evidenziare che un soggetto indagato è attinto da una misura, che deve fare un processo per essere condannato, e dare poi eventualmente risalto (come non sempre accade, altro discorso da fare) quando la sua posizione viene definita con una sentenza di assoluzione: ebbene, già questa norma-

tiva a me pare che collocasse la libertà di stampa nel giusto alveo, di non spettacolarizzare delle notizie che vengono dagli uffici giudiziari". Così per le notizie di indagini e quelle di ordinanza di custodia cautelare. Il dottor Coccioli aggiunge che la stessa autorità giudiziaria ha interesse a che una notizia non sia mistificata, che non si presti a valutazioni che possano nuocere alla verità dei fatti. "Io non so se queste proposte sono leggi-bavaglio; secondo me adesso nel codice di procedura penale c'è sostanzialmente scritto che l'ordinanza di custodia cautelare è un atto pubblico, e che quindi può essere pubblicata nei suoi aspetti fondamentali e rilevanti". In sostanza, c'è già una normativa di tutela anche dei diritti di tutti. Ovvero della libertà delle persone, delle presunzioni di non colpevolezza. E anche della libertà di stampa, assicura. L'uomo Alessio Coccioli ha lavorato con grande impegno per la legalità nell'azione di contrasto alla corruzione e ai clan mafiosi. Sulla criminalità avverte che Taranto sente molto l'influenza della vicina Calabria: i rapporti tra 'Ndranghe-

ta e personaggi di spicco tarantini sono accertati. La criminalità tarantina, come ogni mafia, ha sue caratteristiche peculiari. Il fenomeno va sempre studiato. In particolare, i legami con la potente mafia della Calabria. Che è orientata al futuro nel fare affari, sapendo adattarsi, meglio di chiunque altro, alla rivoluzione digitale – l'allarme è della Dia, anche Nicola Gratteri ne ha parlato. Ma il magistrato nato nella città dei due mari si è occupato prevalentemente di reati contro la pubblica amministrazione negli ultimi anni. Sui limiti nell'uso del trojan è contrario ("significherebbe limitare la possibilità di investigazione"). Così sulle ragioni della separazione delle carriere. Credendo invece in quelle del confronto dialettico tra le parti. La sintesi, a monte di ogni discorso sui vari temi toccati, è che gli strumenti a disposizione già ci sono, a supporto della giustizia e della cultura della legalità: "Funzionassero alla perfezione, vivremmo in un mondo perfetto". Ciò non accade. E tanto, invece, va per il verso sbagliato, nel Meridione e oltre i confini dell'Italia.

L'INDIGNATO SPECIALE

ALESSIO COCCIOLI, PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI MATERA



# “Legalità”

## Parola di Enrico Bruschi

La cerimonia di immissione in possesso delle funzioni di Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Taranto

“La Costituzione è il nostro faro, il rispetto della legalità il nostro dovere comune”. Così Enrico Bruschi, nuovo Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Taranto nella cerimonia di immissione in possesso delle sue nuove funzioni, cerimonia celebrata nell’aula “Alessandrini” di Palazzo di Giustizia, davanti al collegio presieduto dalla dottoressa Rosa Anna Depalo, presente il Procuratore Capo Eugenia Pontassuglia, numerosi magistrati, avvocati (per l’Ordine il saluto dell’avvocato Egidio Albanese) e due scolaresche. Oltre, naturalmente, alla famiglia Bruschi, con papà Augusto – magistrato di lungo corso, già Procuratore Generale della Corte d’Appello di Taranto - e consorte e il fratello Alcide.

Una cerimonia coincisa – 23 maggio – con la Giornata della Legalità e con il ricordo della strage mafiosa di Capaci, avvenuta 32 anni fa e nella quale persero la vita il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo, anche lei magistrato, e gli agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro. Vi furono 23 feriti, fra i quali gli agenti Paolo Capuzza, Angelo Corbo, Gaspare Cervello e l’autista giudiziario Giuseppe Costanza.

“Sono onorato di questo incarico”, ha dichiarato il neo Procuratore Aggiunto Enrico Bruschi, “continuerò il mio lavoro con sempre maggiore impegno al servizio di una Istituzione che deve garantire rispetto della legalità ma anche prevenzione, una parola-chiave da trasmettere, in particolare, ai giovani”.

Rilanciando le parole del Capo dello



Enrico Bruschi

Stato, Sergio Mattarella, il Procuratore Capo Eugenia Pontassuglia ha sottolineato ai microfoni di Antenna Sud che la Giornata della legalità deve essere il segno di una responsabilità comune. L’eredità di Falcone è un patrimonio vivo che appartiene all’intera comunità nazionale. Portare avanti la loro opera vuol dire lavorare per una società migliore. E’ un messaggio che, in particolare, affidiamo ai giovani. E la presenza, qui, di due scolaresche è un segnale forte”. Poi parole di elogio per il neo Procuratore Aggiunto Bruschi: “Saprà sicuramente apportare un importante sostegno all’organizzazione della Procura di Taranto”.

Enrico Bruschi succede nella carica al dottor Maurizio Carbone, che com’è noto nei mesi scorsi è stato designato quale membro del Consiglio Superiore della Magistratura.

Eugenia Pontassuglia



# Tra i top 100 in Italia per l'innovazione digitale

Prestigioso riconoscimento per il giovane commercialista massafrese Maurizio Maraglino Misciagna

**U**n giovane commercialista massafrese tra i migliori 100 professionisti in Italia. Con grande orgoglio, lo Studio Commercialista del dottor Maurizio Maraglino Misciagna annuncia il suo inserimento nell'esclusiva lista dei 100 migliori studi di Commercialisti e Consulenti del Lavoro in Italia per l'anno 2024. Questo prestigioso riconoscimento, attribuito lo scorso 8 maggio, posiziona lo Studio Maraglino tra le avanguardie nel settore per l'innovazione digitale. Qui il link della classifica dei migliori 100 studi italiani : <https://www.teamsystem.com/best-in-class/edizione-2024/>

Il premio, promosso da Euroconference e TeamSystem con il supporto di Forbes, fa parte degli ambiti 100 Best in Class 2024, selezionando i professionisti che si sono distinti in quattro categorie: innovazione digitale, crescita e competenze, va-

lore economico e sviluppo del business, e giovani professionisti. Il Dott. Maraglino ha brillato nella categoria "Innovazione Digitale", posizionandosi tra i primi 30 studi a livello nazionale.

"Questo riconoscimento ci rende particolarmente orgogliosi e testimonia il nostro impegno incessante verso l'innovazione digitale, pilastro fondamentale della mia visione professionale," ha commentato il dottor Maraglino. "La trasformazione digitale è essenziale non solo internamente, ma anche nel modo in cui collaboriamo con i nostri clienti, trasformandoci in veri e propri business partner."

L'innovazione digitale ha permesso allo Studio Maraglino di offrire servizi all'avanguardia, ottimizzando le decisioni imprenditoriali grazie a sistemi informatizzati e piattaforme tecnologiche avanzate. Tra le iniziative pionieristiche, lo Studio si è distinto già nel 2018/2019 per

lo sviluppo di una piattaforma di pagamenti in criptovalute, un'iniziativa che ha guadagnato la menzione anche dall'Osservatorio Professionisti e innovazione digitale del Politecnico di Milano, come migliore professionista del Sud Italia per la categoria "dottore commercialista".

Il dottor Maurizio Maraglino Misciagna, oltre ad essere un apprezzato dottore commercialista, ha conseguito un Ph.D., è giornalista pubblicista ed esperto in Finanza e Innovazione. Insegna economia politica presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dove contribuisce a formare le future generazioni.

Lo Studio Commercialista Maraglino continua a essere un punto di riferimento per l'innovazione e la sostenibilità dello sviluppo professionale, dimostrando come l'attenzione al capitale umano e l'adozione delle nuove tecnologie siano cruciali per il successo nel panorama economico attuale.

**La professionalità  
va riconosciuta**

**100**  
BEST IN CLASS  
2024 Edition



sponsored by  TeamSystem

Forbes

 Euroconference



AIL PAZIENTI

# LINFOMI

SEMINARIO PAZIENTI-MEDICI

55  
ANNI



GRUPPO  
AIL PAZIENTI  
LINFOMI  
Insieme per sostenerci



25 MAGGIO 2024

ORE 9:00-14:00

TARANTO

Circolo Ufficiali  
Marina Militare di Taranto  
Piazza John Fitzgerald Kennedy, 4

## PROGRAMMA

9:00 **REGISTRAZIONE PARTECIPANTI**

9:30 **APERTURA LAVORI**

Mario Tarricone  
(Referente Gruppo Pazienti Linfomi)

9:35 **INDIRIZZI DI SALUTO**

Patrizia Casarotti (Presidente AIL Taranto)  
Alessandro Maggi (Taranto)  
Patrizio Mazza (Taranto)

9:55 **IL GRUPPO PAZIENTI LINFOMI AIL-FIL**

Pina Nicoletta De Cicco (Gruppo Pazienti Linfomi)

10:15 **COME SI TRATTANO I LINFOMI**

Vincenzo Pavone (Tricase, LE)

10:35 **LE TERAPIE INNOVATIVE**

**Le CAR-T**

Domenico Pastore (Brindisi)

**Gli anticorpi bispecifici**

Pellegrino Musto (Bari)

11:15 **COFFEE BREAK**

11:35 **DOMANDE E RISPOSTE: LA PAROLA AI PAZIENTI**

Moderano: Alessandro Maggi e Mario Tarricone  
Gli Ematologi della REP rispondono alle domande di pazienti e familiari

12:05 **GLI STUDI CLINICI: COSA SONO E PERCHÉ È IMPORTANTE PARTECIPARE**

Sabino Ciavarella (Bari)

12:35 **LA PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ**

Gabriella Zito (Trieste)

13:05 **IL CAREGIVER DEL PAZIENTE ONCO-EMATOLOGICO**

Fabiana Turco (Psicologa AIL Taranto)

13:25 **DOMANDE E RISPOSTE: LA PAROLA AI PAZIENTI**

Moderano: Alessandro Maggi e Mario Tarricone  
Gli Ematologi della REP rispondono alle domande di pazienti e familiari

14:00 **CONCLUSIONI E LIGHT LUNCH**

**PARTECIPA GRATUITAMENTE.**

**ISCRIVITI INVIANDO UN'EMAIL A [SEMINARI@AIL.IT](mailto:SEMINARI@AIL.IT) O CHIAMA IL NUMERO 06 70386018**

CON IL PATROCINIO DI





# Crescono le società benefit

Rilasciati da Camera di commercio Brindisi-Taranto e InfoCamere i dati relativi al I trimestre 2024

**S**ono 3.917 le società benefit italiane al 31 marzo 2024, con una crescita del 35% rispetto all'anno precedente. Un risultato in linea con le precedenti rilevazioni, quello che emerge dall'ultimo rilascio dell'Osservatorio sulle Società Benefit tenuto dalla Camera di commercio di Brindisi - Taranto e InfoCamere, attivo dal 2017 e gestito dal 2022 attraverso una dashboard di analisi evoluta del dato.

I numeri sono stati sinteticamente presentati dal segretario generale facente funzioni dell'Ente camerale, Claudia Sanesi, in occasione della tappa barese del Salone della CSR e dell'innovazione sociale condotto da Rossella Sobrero.

Con 45,8 miliardi di valore della produzione e oltre 198mila addetti le benefit italiane dimostrano una significativa vitalità. Nel 97,2% dei casi si tratta di società di capitale, forma giuridica preferita dalle imprese che scelgono la qualifica benefit ai sensi dei commi 376-384, art.1, legge n.208/2015 che ha introdotto la disciplina nel nostro Paese, primo in Europa e fuori dagli Stati Uniti (dove è stata adottata nel 2010).

«È importante continuare a monitorare il fenomeno benefit, in quanto particolarmente promettente nel panorama delle imprese europee orientate alla sostenibilità – commentano il presidente della Camera di

commercio di Brindisi - Taranto, Vincenzo Cesareo e Claudia Sanesi. Siamo molto impegnati sul tema anche a livello regionale e italiano. Di recente, insieme a Nativa, Centro Studi Intesa Sanpaolo, InfoCamere, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Padova e Assobenefit abbiamo realizzato un'importante Ricerca nazionale che restituisce una prima fotografia di un ecosistema dinamico con fatturati in crescita più rapida e performance economiche superiori rispetto alle non-benefit. Il 27 maggio saremo a Roma in occasione della Giornata nazionale delle Società Benefit organizzata da Assobenefit proprio per parlare delle nostre esperienze e delle prospettive».

«La continua evoluzione del panorama imprenditoriale - ha detto il Direttore Generale di InfoCamere, Paolo Ghezzi - richiede sempre più l'utilizzo di strumenti evoluti e affidabili, capaci di cogliere i

fenomeni che lo attraversano. I numeri del Registro delle imprese che la Camera di commercio di Brindisi - Taranto monitora attraverso la dashboard di InfoCamere sono il punto di partenza indispensabile per analizzare contesti produttivi, territori, strategie organizzative e profili di chi fa impresa in chiave benefit, per supportare al meglio l'analisi del loro impatto sull'economia e la società da parte di stakeholder e istituzioni».

I settori nei quali principalmente si concentra la presenza delle Società Benefit sono: Attività professionali (27,1% delle imprese), servizi d'informazione (18,9%), manifattura (12%) e commercio (9,3%). Molto alta la percentuale di aziende attive: sono il 90,5% del totale. Le imprese femminili sono 669, anch'esse in aumento: erano 561 nel giugno 2023, quando è stata avviata la rilevazione di questo segmento.



## OSSERVATORIO SULLE SOCIETA' BENEFIT

struttura ed evoluzione di imprese, addetti e fatturato

Scegli il periodo  
31/03/2024



**3.917**  
società Benefit



**669**  
imprese femminili



**198.575**  
addetti totali



**€ 45.824M**  
valore della produzione totale



**34,56%**  
variazione %  
rispetto anno precedente

Ranking regionale  
per variazione % rispetto anno  
precedente

VALLE D'AOSTA	300,00%
MOLISE	83,33%
LIGURIA	79,31%
UMBRIA	53,57%
PUGLIA	46,96%

# LA PRIMA PATRIA PER UN CITTADINO È LA SUA CITTÀ



di PAOLO DE STEFANO

**C**aro direttore, ho sempre a mente quel principio che Giuseppe Mazzini scrisse nel capitolo "L'educazione" nel suo "I doveri dell'uomo" e che affermava che le piccole patrie sono le città nelle quali il cittadino vive e opera socialmente, combatte per il progresso della sua vita etica e morale che è anche quella della città in cui è nato.

Ecco perché, caro direttore, rinnovo ancora una volta il mio pensiero al civismo dei miei cittadini e ricordo sempre le parole del mai dimenticato professor Peluso che affermava che il progresso della città sarebbe stato il progresso di tutta la comunità.

Personalmente ho sempre sostenuto la necessità sociale, culturale, ecologica più urbana del luogo dove si è nati e si vive e che tutto il meglio di quello che un cittadino opera per il bene della sua comunità appartiene alla famiglia dell'intera città.

Pertanto ricordo che il cittadino di Roma voleva essere l'apostolo Paolo quando ai suoi avversari disse "civis romanus sum", ma ancor di più il grande poeta latino Orazio che, addirittura, nel suo intimo si sentiva "civis tarentinus" e nell'ode sesta del libro II dei suoi "Carmina" affermò che se non fosse morto a Roma gli sarebbe molto piaciuto morire sulle rive del Galeso ed ivi raccogliere l'ultima lacrima del suo fumante essere all'amico Postumio.

Il civismo è proprio l'amore che è civiltà, cioè cultura nei riguardi proprio della

città nella quale si vive; senza civismo non c'è cittadino o può esserci cittadino di altra città che vive nella nostra città con animo diverso e senza personale interesse.

Il civismo è rispetto prima di tutto di sé medesimo; non si studia ma lo si eredita dal civismo dei propri genitori, dalla famiglia e dalla scuola; ed è quel comportamento per cui l'angolo della propria isola pedonale diventa l'angolo stesso della sua intima coscienza.

È la coscienza civica di un cittadino quella che rende bella, attraente, godibile fra i tanti ostacoli del tempo, la città che diventa sua al cospetto di te e degli altri e della stessa struttura del governo comunale i cui sponenti, lui cittadino, ha contribuito ad eleggere.

Pertanto la raccomandazione più eti-

camente valida è quella dell'antico pedagogista latino Quintiliano che diceva che anche le giuste leggi urbane, al di là del rispetto dovuto, sono sempre il segno di tutti quei cittadini che amano la loro città; e mai come in questo tempo che si prepara Taranto ad avere i Giochi del Mediterraneo, ogni governo, comunale o provinciale che sia, è sempre lo specchio del comportamento civico di tutti coloro che vissero, che vivono, che abitano la città del cuore che, in questo preciso aspetto, è la Taranto già di Archita, già di Ennio, già di Paisiello, già di Carrieri, già di Spagnoletti, già di Viola e quanti altri la vissero consegnandola alla storia del tempo, dei secoli.

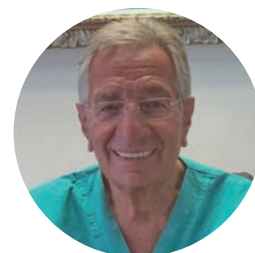
L'amore per la propria città non è un concetto, è un ideale!



DITELO ALL'ORTOPEDICO

# Mal di testa E VERTIGINI

## Dolori derivanti dal rachide cervicale o da altre cause?



di  
**GUIDO  
PETROCELLI**  
Medico Ortopedico

**La Sig.ra S.M. soffre di mal di testa continui con episodi di vertigini, sintomatologia che si accentua con gli sbalzi di temperatura. Ci chiede se questa patologia derivi dal rachide cervicale o da altri motivi e come poter attenuare i sintomi.**

Per cervicaglia si intende un dolore lungo l'asse del rachide cervicale e della muscolatura paravertebrale corrispondente. La radicolopatia cervicale caratterizzata da dolore che si irradia all'interno del braccio secondo la distribuzione del nervo colpito, e la mielopatia con segni su lunghi tratti del midollo spinale, sono frequentemente causa di cervicaglia e vanno esclusi in tutti quei pazienti che si presentano con il dolore cervicale.

L'intervento medico sui sintomi riferiti alla colonna cervicale non potrà essere realizzato appropriatamente fino a quando non vengono identificati processi responsabili della sintomatologia dolorosa.

Il ruolo del medico consiste nel nell'identificare accuratamente i generatori del dolore ed i suoi processi basilari. La cervicaglia rappresenta una condizione frequente disabilitante che affligge una sostanziale porzione della popolazione. Con l'aumento delle conoscenze della fisiopatologia della colonna cervicale sta gradualmente emergendo una migliore comprensione delle differenti origini della cervicaglia.

Sebbene i cambiamenti degenerativi dei dischi intervertebrali e delle faccette articolari siano sempre presenti, generalmente asintomatici, e' chiaro che tali cambiamenti possono giocare un ruolo nello sviluppo di cervicaglia in un gruppo di pazienti. Un esame clinico e radiografico minuzioso consente allo specialista ortopedico di diagnosticare patologie del disco, delle faccette articolari, o altre della colonna cervicale, e di escludere radicolopatie cervicali concomitanti meno fatica e condizioni che mascherano il dolore cervicale.

La maggior parte dei pazienti affetti da cervicaglia guarisce senza alcun trattamento ma alcuni potrebbero continuare a provare un dolore invalidante che richiede l'intervento. È disponibile una bassa varietà di metodiche di diagnostica per immagini al fine di studiare il dolore cervicale

e i suoi sintomi associati. La metodica iniziale di studio dovrebbe essere la radiografia convenzionale quasi sempre trascurata. Qualora si sospetta una lesione ossea dovrebbe essere eseguita anche la tac. Qualora invece si sospetta una sindrome compressiva neurologica, un tumore, un'infezione è indicata la risonanza magnetica, se esistono controindicazioni all'esame può essere utile la scintigrafia soprattutto per fare diagnosi di infezione e una Mielo-TAC può dimostrare lesioni neurologiche compressive. Tutti i medici che trattano la cervicaglia cronica ad un certo punto avranno bisogno di utilizzare degli analgesici la cui gestione farmacologica rappresenta solo una parte del programma terapeutico che dovrebbe includere la riabilitazione, la gestione del dolore e/o la chirurgia.

Le iniezioni spinali per il trattamento della cervicaglia cronica non vengono eseguite comunemente come nella colonna lombare a causa della vicinanza del midollo spinale e dei potenziali effetti collaterali.

L'uso di iniezioni cervicali in epidurale venne iniziato solo sulla base empirica. Sono procedure potenzialmente pericolose e dovrebbero essere eseguite solo da mani esperte con un buon equipaggiamento di attrezzature preferibilmente sotto controllo fluoroscopico. La gestione della cervicaglia dovrebbe focalizzarsi nel raggiungimento di tre obiettivi la diminuzione del dolore il miglioramento funzionale e la prevenzione delle recidive. Ogni obiettivo dovrebbe essere soddisfatto per aiutare veramente il paziente e tutte e tre possono essere usate dalla fisioterapia. Il raggiungimento di questi tre obiettivi, sollievo dal dolore e prevenzione della ricaduta è necessario affinché abbia successo un programma di trattamento dei disturbi acuti e cronici del rachide cervicale.

Terapie manuali, inclusa la manipolazione, sono tra gli approcci terapeutici più antichi e popolari. Finora non c'è nessuna evidenza clinica che una forma di terapia manuale sia più efficace di un'altra. Alcune evidenze suggeriscono che le terapie attive come l'esercizio possono essere più efficaci delle modalità passive, le quali sembrano offrire poco più di un effetto lenitivo a breve termine.

In una piccola percentuale di pazienti che lamentano una cervicaglia cronica assiale, i cui sintomi non si sono risolti nel tempo, ed i quali non hanno risposto ad un programma riabilitativo attivo esiste anche l'approccio chirurgico razionale. Una anamnesi ed un esame obiettivo accurato, correlato clinicamente con metodiche avanzate di diagnostica per immagini, produrrà una opzione chirurgica ragionevole in un numero di pazienti affetti da cervicaglia cronica.



DITELO ALL'OTORINO

# La differenza

## TRA APPARECCHI ACUSTICI ANALOGICI E DIGITALI



di  
**PAOLA  
DE PACE**  
Audioprotesista

Nell'arco di 100 anni, son stati fatti dei progressi notevoli nel campo delle protesi acustiche: si è passati infatti da quelle che erano chiamate "trombe acustiche" o "cornetti acustici" ai dispositivi digitali miniaturizzati di oggi.

L'avvento dell'elettricità e dell'elettronica, ma in particolare la creazione del telefono hanno dato un contributo essenziale nella progettazione e costruzione di apparecchi acustici sempre più piccoli e potenti.

I primi apparecchi di fatto erano molto semplici: un microfono a carbone, una pila ed un auricolare; successivamente le valvole ed i transistori hanno migliorato notevolmente l'amplificazione e la correzione dei suoni, infine i microcircuiti e la tecnica digitale hanno reso oggi le protesi molto affidabili e pressoché invisibili.

### APPARECCHI ACUSTICI ANALOGICI

I primi apparecchi acustici sul mercato furono quelli di tipo analogico. Nell'apparecchio acustico analogico, le onde sonore esterne vengono captate da un microfono, convertite in segnale analogico mediante l'uso di un trasduttore e poi trasmesse ad un amplificatore, il quale aumenta la potenza del segnale appena percepito anche fino a 60dB.

Gli apparecchi acustici analogici nascono intorno agli anni '60 e si possono trovare ancora oggi, ma il sistema con il quale questi trasferiscono le onde sonore amplificate all'orecchio è ormai superato con la tecnologia digitale. Con l'avanzare dei processi tecnologici, infatti, si è ottenuto un nuovo circuito, di tipo digitale, più conforme ad ogni esigenza del paziente, esteticamente più piccolo e tecnologicamente più avanzato.

### APPARECCHI ACUSTICI DIGITALI

Vi è una grande differenza tra gli apparecchi acustici digitali ed analogici. soprattutto nel modo in cui il suono viene elabora-



to. Gli apparecchi acustici digitali convertono il suono in arrivo in segnale digitale e, quindi, lo elaborano prima di riconvertirlo in analogico ed inviarlo alle orecchie. Questo processo permette al suono di esser più chiaro ed autentico. Nell'apparecchio acustico digitale l'onda sonora viene captata dal microfono, poi viene convertita in segnale elettrico, digitalizzata, amplificata e trasferita successivamente al ricevitore che si occuperà di inviare il suono verso il timpano. La maggior parte degli apparecchi utilizzati oggi si avvale di una tecnologia digitale.

Dal primo apparecchio acustico digitale fino ad oggi, la tecnologia ha permesso un netto miglioramento nella qualità di ascolto e nella miniaturizzazione. Il fatto di rendere l'apparecchio acustico più piccolo, è stato sempre uno dei principali focus per i costruttori. Questo accadeva in primis per questioni legate all'ingombro, ed in secundis, perché chi ne aveva bisogno, non voleva far capire agli altri di essere sordo. Siamo in un'epoca dove è davvero importante mantenere la giusta riservatezza e sentire bene senza vivere nessun disagio estetico sia determinante.



DITELO ALL'OCULISTA

# MARE, SOLE, ESTATE COME DIFENDERE I NOSTRI OCCHI

## I consigli del dottor Antonio Tarantino per preservare la vista dalle minacce della stagione più calda



di  
**ANTONIO  
TARANTINO**  
Oculista

È la stagione più bella. Tra mare, sole, salsedine, giornate in spiaggia e notti da trascorrere in giro ad ammirare le bellezze di Puglia, i concerti, gli appuntamenti con l'arte e la cultura.

È il periodo dell'anno in cui anche il nostro fisico accoglie i benefici dell'esposizione al sole, dall'aumento della vitamina D (che previene i problemi alle ossa), alla cura delle infezioni respiratorie.

Ma il sole e il mare rappresentano anche una minaccia: per la nostra pelle e soprattutto per gli occhi. Meglio stare attenti e adottare una serie di comportamenti "sani", come ci spiega il dott. Antonio Tarantino, titolare di un noto studio oculistico in via Campania 181 a Taranto, specializzato nella diagnosi e nella cura, medica e chirurgica, delle patologie oculari.

**Dottor Tarantino, cosa dobbiamo fare per tutelare la salute dei nostri occhi nei mesi estivi?**

«Per chi va al mare e per chi ama vivere all'aperto, innanzitutto, è buona norma proteggere gli occhi da una esposizione eccessiva ai raggi ultravioletti. Gli effetti del sole per il nostro corpo producono per lo più benefici: ma a livello oculare possono sorgere diverse problematiche. I soggetti con gli occhi chiari, ad esempio, non devono eccedere: la loro retina è molto delicata. E' buona norma indossare occhiali protettivi per filtrare in maniera adeguata i raggi solari».

**I consigli riguardano anche le persone che soffrono già di patologie agli occhi.**

«Certamente. Partendo dai pazienti di età avanzata, dalle persone che presentano problemi alla retina o degenerazioni maculari, agli stessi miopi. E poi ci sono tutti coloro che lavorano già normalmente ad alte temperature o sono esposti a lungo alle radiazioni solari. Per tutti loro l'esposizione diretta al sole è sconsigliabile. Consiglio massima protezione anche ai pazienti che hanno subito interventi di cataratta e che non hanno più il cristallino naturale: il cristallino artificiale presenta caratteristiche diverse e non ha la stessa capacità di filtraggio. Devono prestare identica attenzione anche coloro che si sono sottoposti ad interventi di chirurgia refrattiva nel corso dell'ultimo mese e i pazienti con problematiche corneali come il cheratocono. Lo stesso discorso vale per chi soffre di congiuntivite allergica».

**Quanto può incidere la calura dei giorni peggiori sulla nostra capacità visiva?**

«È un fattore da non sottovalutare. Il calore corporeo e dell'ambiente, la scarsa umidità e luminosità del luogo in cui ci troviamo possono causare problemi non secondari. Va evitata, in modo particolare, la disidratazione per non rischiare la comparsa di corpi mobili vitreali, le cosiddette "mosche volanti" che tanto ci infastidiscono. Lo stesso discorso vale per la sin-

drome dell'occhio secco. Proprio per questo è necessario idratarsi nel modo giusto e bere almeno due litri d'acqua al giorno. Fa bene a tutto il nostro corpo, non solo ai nostri occhi».

**Ma ci sono anche situazioni più "normali" che richiedono grande attenzione...**

«Basta pensare a coloro che utilizzano nella vita di tutti i giorni le lenti a contatto. Dovrebbero evitare in tutti i casi di fare il bagno con le lenti addosso: e se proprio non vogliono rinunciare, almeno dovrebbero evitare di bagnare gli occhi».

**Ci dia un consiglio per la scelta degli occhiali da sole?**

«Innanzitutto bisogna acquistare lenti certificate presso rivenditori autorizzati. Evitiamo la seduzione degli occhiali venduti occasionalmente sulle spiagge magari a poco prezzo. La lente deve avere caratteristiche precise e filtrare almeno dal 40 al 60% dei raggi solari. Il colore, invece, non ha importanza: molti mi chiedono se è meglio la lente che inclina verso il marrone o l'azzurro. È una preferenza assolutamente soggettiva, vanno bene entrambe».

**E per chi ama andare sottacqua ad occhi aperti? E per chi preferisce il bagno in piscina?**

«Il suggerimento è univoco per entrambi i casi: conviene acquistare i classici occhialini protettivi o una maschera per chi ama il mare e le immersioni. Del resto anche l'acqua clorata delle piscine può avere un forte potere irritante».

**Dott. Tarantino, ci offra un'ultima riflessione.**

«L'estate è bellissima. Godiamocela nel modo migliore. Basta un po' di attenzione per evitare ogni rischio per i nostri occhi».





# UN PUGLIESE guiderà i Lions italiani

È Leonardo Potenza, avvocato ed europrogettista, classe 1977, per tutti "Dodò"

di  
**Giuseppe Mazzarino**

**D**opo 22 anni, toccherà finalmente ad un pugliese guidare i Lions italiani. Leonardo Potenza, per tutti Dodò, governatore in carica del distretto Lions 108AB, coincidente con la Puglia, è stato eletto a Genova presidente del Consiglio dei governatori del multidistretto 108 Italy per l'anno sociale 2024/25, che inizia in luglio. Classe 1977, avvocato, europrogettista, cultore della materia in Diritto civile nell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, dove si è laureato, si divide fra la Selva di Fasano, dove risiede, e Bari, dove lavora. E' il più giovane governatore dei Lions pugliesi, ed è il primo che proviene dal Leo club, l'associazione di servizio giovanile sponsorizzata dai Lions della quale è stato fra i protagonisti, come presidente (più volte) del club di Fasano e come presidente del distretto Leo pugliese.

E la valorizzazione del ruolo dei Leo, con la loro piena integrazione nel mondo Lions, è stata una delle linee guida dell'azione di Potenza. E' stato come sfondare un tetto di cristallo, invisibile ma durissimo. Ci sono voluti 45 anni (nel 1978 fu fondato il primo Leo club pugliese, quello di Taranto) perché un Leo diventasse governatore Lions in Puglia. E ora quel giovane governatore diventa presidente dei Lions club italiani, e darà ulteriore impulso a quella apertura al "nuovo" (nuove generazioni nei Lions, integrazione dei Leo, valorizzazione dell'esperienza, ancora rara, dei Cuccioli Lions; ma anche e soprattutto modo nuovo di intendere il volontariato e di accostarsi al servizio) che sta caratterizzando il Lions international negli ultimi anni. "L'amore cambierà il mondo" è stato il motto di Dodò. Un amore che è il propulsore del "servizio"; servizio che è il fine del Lions International, e che la più grande organizzazione di servizio del mondo ha "aggiornato", aggiungendo al generico "we serve" (noi serviamo) un più impegnativo e definito "serving a world in need", "servendo un mondo nel bisogno". Al servizio quindi di chi è nel bisogno: strutturalmente o in caso di catastrofi, dalle guerre a terremoti, tsunami, carestie. Costruttori

di relazioni pacifiche fra i popoli, fra le aree geografiche; ma per costruire la pace, ha ricordato Dodò, occorre amore, occorre essere in pace con se stessi. L'emblema dei Lions vede due teste di leone che guardano in direzioni opposte; simboleggiano lo sguardo verso il futuro e l'attenzione al passato; ma anche – nella suggestiva interpretazione di Potenza – sono due leoni che, spalla a spalla, si difendono e sostengono reciprocamente, contro ogni avversità.

A Dodò Potenza succederà come governatore dei Lions pugliesi il medico barlettano Emanuele Tatò, anch'egli di provenienza Leo; avrà come vicegovernatori Girolamo Tortorelli, di Lecce, e Pino D'Aprile, di Gioia del Colle. Nel distretto Leo, invece, alla tarantina Simona Bani, attuale presidente, succederà dal 1° luglio Alessia De Vincentis, anch'ella socia del Leo club Taranto, il più antico di Puglia, uno dei primi d'Italia.





# TERNA POTENZA LA RETE ELETTRICA

Al via l'iter autorizzativo per nuovi interventi nelle province di Taranto e Bari. Investimento di circa 70 milioni euro per migliorare l'affidabilità, la sicurezza e l'efficienza del servizio elettrico locale

A seguito dell'avvio, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dell'iter autorizzativo per nuovi interventi sulla rete elettrica a 150 kV in provincia di Taranto e Bari, Terna pubblica l'avviso con le particelle delle aree potenzialmente interessate dalle nuove opere.

Il progetto, per cui la società guidata da Giuseppina Di Foggia investirà circa 70 milioni di euro, consentirà di incrementare la magliatura di rete, e quindi di migliorare l'affidabilità, la sicurezza e l'efficienza del servizio elettrico locale.

Nello specifico, l'intervento prevede la realizzazione di due elettrodotti a 150 kV in cavo interrato nei comuni di Martina Franca (TA) e Noci (BA) denominati "CP Martina Franca-CP Martina Franca Nord" e "CP Martina Franca Nord-SE Noci" lunghi complessivamente circa 35 km che sfrutteranno il riclassamento di infrastrutture esistenti. Altresì, verrà costruita una Stazione Elettrica a 150 kV "Noci", che sarà collegata con un breve raccordo interrato alla Cabina Primaria di Noci. La soluzione progettuale consente di soddisfare le esigenze di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale con la richiesta del distributore locale di connettere la "CP Martina Franca Nord" in entra-esce alla stessa rete.

L'opera è il risultato di un proficuo percorso di progettazione partecipata intrapreso da Terna, in coordinamento con il territorio e i comuni interessati, che ha consentito di definire la soluzione progettuale più adeguata per un intervento strategico per la Puglia.

I cittadini, e in particolare i proprietari delle particelle inte-



ressate dalle nuove opere, potranno prendere visione della documentazione progettuale presso gli uffici del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Regione Puglia e presso i comuni di Martina Franca, Noci e Mottola; entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, sarà inoltre possibile presentare al suddetto Ministero eventuali osservazioni scritte, dandone notizia anche a Terna.

dal 2013  
*Cantine Palmieri*

T A R A N T O

TU SCEGLI  
IL VINO NOI  
TE LO PORTIAMO

Via Principe Amedeo 120  
74100 TARANTO

Tel. 0996418649  
Info line 3347767596

cantinepalmieri@gmail.com  
**Spedizioni in tutta Italia e in tutto il mondo**



# RIECCO I CAVALLUCCI MARINI

Riprodotti a Genova, sono tornati nel mar Piccolo di Taranto

**S**ono stati rilasciati nel Mar Piccolo di Taranto circa 160 esemplari giovanili (6/7 mesi di età) di cavalluccio marino della specie *Hippocampus guttulatus*, nati ed allevati presso l'Acquario di Genova, nell'ambito del progetto di conservazione che vede coinvolti lo stesso Acquario, il Comune di Taranto, l'Università di Bari e CNR/IAS di Palermo.

A questo importantissimo momento, sono intervenuti Rinaldo Melucci, Sindaco di Taranto, Michele Gristina, Ricercatore, CNR/IAS, Giuseppe Corriero, Delegato del Rettore Università di Bari Aldo Moro, Cataldo Pierri, docente di Zoologia e Zoologia Applicata, Università di Bari Aldo Moro, Tamara Lazic, referente Europea IUCN, Università di Bari Aldo Moro, Laura Castellano, Curatore settore Mediterraneo Acquario di Genova, COL. Alessandro Del Buono, Comandante della Scuola Volontari dell'Aeronautica Militare di Taranto (SVAM), C.V. (CP) Rosario MEO - Comandante capitaneria di porto di Taranto, Ing. Caterina di Bitonto, Dirigente Ufficio Parchi Regione Puglia.

Le operazioni di rilascio, partite dal Molo Ex Idroscalo Bologna gestito dalla Scuola Volontari Aeronautica Militare, sono avvenute in una delle tre nuove microriserve create recentemente all'interno del Parco Regionale del Mar Piccolo (L.R. n.30/2020) proprio per la protezione dei cavallucci marini. All'interno delle tre riserve, opportunamente perimetrate e sorvegliate, sono state installate

strutture artificiali (seahorse hotels) per fornire appigli e rifugio ai cavallucci e per favorire le attività di predazione da parte degli stessi.

Il Mar Piccolo di Taranto, che fino a poco tempo fa ha ospitato una delle più grandi popolazioni di *Hippocampus guttulatus* (cavalluccio marino dal muso lungo) nel Mar Mediterraneo, dal 2016 ha assistito a un fortissimo calo della popolazione di questa specie con una diminuzione della densità complessiva intorno al 90%. Oltre ai fenomeni naturali incontrollabili, come il riscaldamento globale e le ondate di calore, il collasso delle popolazioni di cavalluccio marino può essere stato causato dalle catture accidentali della pesca artigianale, dalla frammentazione degli habitat e dal commercio illegale di organismi marini del Mediterraneo - cavallucci marini, oloturie - per l'uso nella medicina tradizionale cinese. L'insieme di questi fattori rappresenta una temibile minaccia per

la conservazione delle popolazioni dei cavallucci marini del Mediterraneo e, senza opportuni interventi ed iniziative, potrebbe potenzialmente portare le popolazioni sull'orlo dell'estinzione.

Per fare fronte a questa minaccia, sono state poste in essere iniziative specificamente mirate alla salvaguardia ed alla conservazione dei Cavallucci Marini.

In tal senso, a giugno 2023 sono state prelevate delle coppie di esemplari adulti di *Hippocampus guttulatus* che sono state trasportate dallo staff dell'Acquario di Genova nella struttura genovese dove, in un sistema di vasche appositamente disegnato e dedicato esclusivamente alle coppie dei riproduttori, si è dato il via al progetto di riproduzione della specie in ambiente controllato. Lo staff di biologi e veterinari dell'Acquario in Genova in collaborazione con il CNR ha condotto studi etologici sulla specie e ha messo a punto un protocollo di riproduzione molto efficace che ha consentito una buona



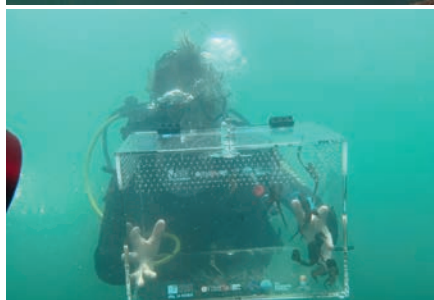
percentuale di sopravvivenza dei piccoli nei primi delicati mesi di vita.

Per informare il pubblico e sensibilizzarlo sulla problematica della conservazione di questa specie, inoltre, l'Acquario di Genova ha dedicato al progetto una sala espositiva.

Tutti gli esemplari rilasciati sono stati accuratamente fotografati su entrambe i lati del capo per consentire una successiva identificazione degli individui in mare tramite fotoidentificazione (PhotoID).

Prima del rilascio, inoltre, seguendo le linee guida proposte da IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) per le iniziative di "Reinforcement/Supplementation" di popolazioni di specie minacciate, è stato effettuato un accurato monitoraggio delle popolazioni di Cavalluccio marino presenti nelle micro-riserve. Per valutare l'efficacia e l'impatto dell'iniziativa di ripopolamento le attività di monitoraggio e di Foto-identificazione verranno effettuate per circa 12 mesi a partire dalla data del rilascio.

Insieme a controlli più efficaci sulla pesca artigianale e sul commercio illegale di fauna selvatica, le iniziative intraprese



possono rappresentare un modello esportabile per iniziative di conservazione e di tutela delle specie minacciate (aumentando la consapevolezza e l'etica della conservazione presso la cittadinanza) e potrebbero rivelarsi cruciale per lo status dei cavallucci marini del Mediterraneo in futuro.



NUMERO VERDE GRATUITO  
800 099 166

Promozione valida fino al 31/05/2024

-Ecografia Mammaria  
-Ecografia Pelvica  
-Ecografia dei Cavi ascellari  
-Ecografia Tiroidea

PACCHETTO DONNA

~~150,00~~

80,00€

POLIAMBULATORIO MEDICO OTOSALUS - TARANTO VIA C. BERGAMINI 2/C

# Giustizia e perdono, quando il male riaffiora

L'ottavo romanzo di Alfredo Annicchiarico rimanda alla fabbrica e agli anni di Piombo, sullo sfondo di una città che, come il protagonista della storia, rimane irrisolta

di PAOLO ARRIVO

**L** passato che si fa presente. Che fa male, e ritorna. Una prova impegnativa, quella che Roberto Ruggeri decide di sostenere: il protagonista di "Nulla è stato inutile" (Les Flâneurs, 252 pagine, euro 18) rimanda al destino della stessa città di Taranto, dove la storia ha ambientazione, nell'intreccio tra realtà e fantasia – il capoluogo ionico non viene mai nominato, ma è chiaro il riferimento nel libro, già a partire dalla copertina. Una terra ricca di passato dal quale attingere per costruire il presente e il futuro. Una città terribilmente bella e dannata, che paga le scelte imposte dall'alto. Il Ruggeri di Alfredo Annicchiarico è un traduttore di successo che durante gli anni di Piombo ha fatto parte di una banda armata. La quale pretendeva di cambiare il mondo dichiarando guerra allo Stato e combattendo per cambiare il sistema e le condizioni di vita degli operai, nella città dominata dalla fabbrica e dai suoi altiforni. Chi non ha vissuto quegli anni non sa di cosa si sta trattando. Tuttavia, se li può immaginare: i disordini, i conflitti, le preoccupazioni, le angosce e le ansie sono tratti che ritroviamo nei giorni odierni. E non vogliamo pensare che siano identitari. Perché la speranza deve essere sempre preponderante dentro l'animo della persona. Quanto alla fabbrica e ai suoi altiforni, alle condizioni di vita degli operai, quelle sono vicende a noi note. Così il tentativo

di cambiare il sistema. L'errore da non fare è lasciarsi scoraggiare dal risultato che non arriva. Come se fosse una favola il miglioramento della qualità della vita nel capoluogo ionico. Come se non fosse possibile l'ambientalizzazione, la possibilità di tenere insieme salute e lavoro, o di trovare una alternativa valida e concreta.

Tornando alla storia firmata da Alfredo Annicchiarico, il passato di Roberto riaffiora e si insinua nei suoi giorni, obbligandolo ad affrontare il dolore che ha arrecato alle vittime, dopo aver pagato il suo conto con la giustizia – esule in Francia, li riesce a essere reintegrato nella società civile. Soprattutto deve confrontarsi con quanto procurato a colei che ancora bambina aveva assistito all'esecuzione di suo padre da parte del commando di cui faceva parte lo stesso Ruggeri. L'uomo dovrà fare ricorso all'ausilio di uno



psicologo per intraprendere un percorso accidentato. Per ricomporre quella frattura, e riconciliarsi con le ombre della sua esistenza.

Foggiano, classe 1964, Alfredo Annicchiarico ha all'attivo diverse pubblicazioni. Il suo ottavo romanzo, Nulla è stato inutile, segue alla pubblicazione di "Non sono io tutto", volume pubblicato nel 2021 da Les Flâneurs. Ricordiamo, tra i primi libri, Visita di Stato (2007), Le declinazioni affettive (2009) e Cadenza d'inganno (2010). Il suo ultimo lavoro è la riprova della personale predilezione verso temi mai banali né troppo sviluppati. Qui il terrorismo diventa un pretesto: l'attenzione va centrata sul percorso introspettivo di chi cerca perdono. Perdonare se stessi e gli altri è un'operazione assai complessa che richiede tempo e tanto impegno.



Alfredo Annicchiarico

# “La strada giusta”

In uscita il libro del senatore Mario Turco con prefazione del presidente Giuseppe Conte



**D**al 21 maggio 2024 il libro “La strada giusta” (Piemme, 304 p.) del Sen. Mario Turco, con prefazione del Presidente Giuseppe Conte, sarà disponibile in tutte le librerie e negli store online, ma è già possibile prenotarlo a questo link: <https://www.ibs.it/strada-giusta-idee-a-cinque-libro-mario-turco/e/9788856695496>. Si preannuncia che nelle prossime settimane saranno organizzate diverse presentazioni del libro e la stampa, così come tutta la cittadinanza, sarà invitata a partecipare.

## “LA STRADA GIUSTA”

Idee a cinque stelle per un'economia al servizio dei cittadini. Stagnazione, pandemia, clima, guerre, inflazione. L'intreccio delle molteplici crisi globali colpisce un'Italia già fragile a causa dei suoi annosi problemi: disuguaglianze sociali, bassa crescita, povertà dilagante, lavoro povero, precariato, disastri ecologici, sanità allo sbando, divario territoriale in aumento, sfiducia verso il futuro e la politica. Il quadro si fa ancora più fosco, se si aggiungono il ritorno agli stringenti vincoli europei del Patto di Stabilità e una destra antisociale al governo, che dietro la retorica dei nazionalismi insegue vecchie logiche di austerità. Per ribaltare questa prospettiva, Mario Turco, vicepresidente del Movimento 5 Stelle, traccia in questo libro una nuova

via. Una strada giusta per un'economia eco-sociale di mercato, al servizio dei cittadini, capace di garantire la sostenibilità produttiva, la coesione sociale e la tutela ambientale. Per seguirla, è necessario ripensare il ruolo dello Stato, che con i suoi strumenti, le sue risorse e la sua autorevolezza è l'unica forza in grado di garantire lo sviluppo sostenibile, la tutela dei beni pubblici e l'equa distribuzione della ricchezza. Non uno Stato assistenzialista, ma uno Stato protagonista della vita economica, che contrasti la precarietà del lavoro, le disuguaglianze e la povertà, che protegga le persone dalle turbolenze globali, che investa nell'innovazione tecnologica e nella transizione ecologica e - in sinergia con i privati - orienti la produzione economica all'interesse generale. Rompere con i dogmi neoliberisti e imprimere un vero cambio di rotta, come quello sperimentato dal governo Conte II, significa superare le resistenze di radicati sistemi di potere e interessi privati. Ma è l'unica alternativa

al dilagare del caos, delle disuguaglianze e del disastro climatico. Per fortuna, non è un miraggio.

## MARIO TURCO

Senatore della Repubblica, è vicepresidente del Movimento 5 Stelle, di cui è anche responsabile del comitato Economia, lavoro e imprese. Dal 2019 al 2021 è stato sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri del governo Conte II, con delega alla programmazione economica e agli investimenti. Professore associato, già abilitato professore ordinario, di Economia aziendale all'Università “Aldo Moro” di Bari, è autore di numerose pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali riguardanti l'amministrazione pubblica, la generazione del valore, la dinamica del capitale intellettuale, la storia della ragioneria. Nella sua attività di ricerca si è dedicato anche al ruolo dello Stato in economia. È dottore commercialista e revisore legale dei conti.



Mario Turco

# “Storia del Grande Salento”

A Taranto la presentazione del libro di Lino De Matteis. Dalla Terra d'Otranto ai giorni nostri



**U**n libro in controtendenza, alla ricerca degli elementi unitari che tengono insieme il territorio, in un mondo che sembra andare verso la disgregazione globale, in preda a sovranismi e provincialismi. Il volume del giornalista Lino De Matteis “Storia del Grande Salento” (Edizioni Grifo) sarà presentato lunedì 27 maggio a Taranto, presso la “Sala degli Specchi” di Palazzo di Città, alle ore 17:00. Dialogheranno con l'autore il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, l'ammiraglio Fabio Caffio, il presidente del Centro studi “Cesare G. Viola” Enrico Viola e il docente dell'UniSalento Guglielmo Forges Davanzati. Modera il giornalista Pierangelo Putzolu.

Un'occasione per parlare del passato e del futuro del territorio senza pregiudizi e preconcetti. Il “Grande Salento” si presenta come l'erede geografico dell'antica “Terra d'Otranto”, una sintesi lessicale per richiamare quella regione storica, senza tuttavia dividerne il contenuto egemonico che essa ha rappresentato. A cento anni dalla tripartizione del territorio, il Grande Salento indica geograficamente l'insieme del territorio delle tre province di Brindisi, Lecce e Taranto, riconoscendone l'esistenza, la storia e l'identità.

Nonostante gli inevitabili contrasti dei provincialismi, dalla storia dell'ultimo secolo emerge che la suddivisione fascista del territorio, voluta anche per venire incontro alla legittima esigenza di autonomia dei tarantini, non è riuscita

a cancellare del tutto quel sentimento unitario, che si è di continuo riproposto in diverse occasioni e manifestato di recente attraverso accordi e intese tra i maggiori enti delle tre province. Un sentimento che non scaturisce solo dalle comuni radici storiche ma, anche, dalla consapevolezza di dover affrontare insieme le sfide della crescita e della modernità.

Il Grande Salento non è una moda o una nostalgia, come ripete spesso l'on. Giacinto Urso, ma una necessità. La “città polivalente ionico-salentina” rappresenta, infatti, la dimensione ottimale per costruire un sistema di “reti urbane intelligenti”, in grado di ridare al Salento quel ruolo centrale che, in passato, ha avuto nel Mediterraneo, e avere il giusto peso in Puglia. Sulle radici di Terra d'Otranto, innegabile collante storico-culturale del territorio, si è innestata la volontà di ritrovare un comune interesse identitario attraverso lo spirito confederativo emerso, negli ultimi decenni, con gli accordi di partenariato e la firma dei protocolli d'intesa tra le istituzioni delle tre provin-

ce salentine.

Il libro di De Matteis ripercorre in modo sintetico gli eventi storici che hanno interessato il territorio, dalle origini preistoriche ai nostri giorni: dai nativi salentini alla Messapia, dalla Calabria romana alla Longobardia bizantina, dalla Terra d'Otranto normanna alla Provincia di Lecce borbonica, dalla suddivisione fascista allo spirito confederativo delle province di Brindisi, Lecce e Taranto. L'autore prova anche a sfatare e correggere alcuni pregiudizi e falsità che distorcono il significato vero e la percezione dell'espressione “Grande Salento”.

L'autore Lino De Matteis, giornalista e scrittore, dirige attualmente la rivista *ilGrandeSalento.it*, che ha creato. Tra i fondatori del *Quotidiano di Lecce Brindisi Taranto*, oggi *Nuovo Quotidiano di Puglia*, è stato direttore editoriale del quotidiano il Paese Nuovo, caporedattore del settimanale la Tribuna del Salento e direttore del mensile Progetto. Già collaboratore della Repubblica e dell'Espresso, ha fondato la Glocal Editrice e scritto vari libri di saggistica e attualità.



Lino De Matteis

# Sava

# protagonista di piante e fiori

Botanica 2024: grande esposizione presso il parco Sassi,  
ingresso gratuito

**Botanica**  
24 | 25 | 26  
maggio 2024  
Parco Sassi  
SAVA

COMUNE di SAVA

**VENERDÌ 24 | ORE 15.30 INAUGURAZIONE**  
ore 19.30 Spettacolo musicale **Accordiamoci** | Taberna Libreria  
ore 21.30 Stand gastronomici e musica **Fuori Parco Sassi**

**SABATO 25**  
ore 10.00 Laboratorio per piccoli **Alchimisti**: la magia delle erbe aromatiche e dei fiori  
*Amici del Museo dell'Olio*  
ore 17.00 Premiazione concorso **Rifioriamo Sava** | *Amici del Museo dell'Olio*  
ore 17.30 Presentazione del libro **Piantando piantando fioriscono storie**  
*di Angelica Corrado con la partecipazione di Erika Bascià*  
ore 19.30 **Larry Franco & Dee Dee Joy**  
ore 21.30 Stand gastronomici e musica **Fuori Parco Sassi**

**DOMENICA 26**  
ore 10.00 Corso di potatura dell'olivo: prime tecniche di mantenimento | *Gianni Scarano*  
ore 10.30 Esposizione **vespe d'epoca** | *Vespa Club di Lizzano*  
ore 11.00 **Laboratori didattici per bambini** | *Associazione Io studio con te*  
ore 16.00 Conosciamo le piante carnivore | *Antonio Fumarola*  
ore 17.00 Musica e sax | *Francesco Contino*  
ore 21.30 **Chiusura** manifestazione

L'Assessore alle Attività Produttive  
**Marco DI PUNZIO**

Il Sindaco  
**Gaetano PICHIERRI**

INFO E PRENOTAZIONI LABORATORI Amici del Museo dell'Olio - 320 8543101 | Io studio con te - 327 8812140

**N**ei giorni 24-25 e 26 Maggio a Sava, presso il Parco Sassi, andrà in scena BOTANICA SAVA 2024 una manifestazione dedicata a tutti gli appassionati del mondo delle piante e non solo. Saranno presenti diversi operatori economici del territorio che esporranno e venderanno i propri prodotti: vivaisti, fiorai, produttori ed imprenditori agricoli e tanto tanto altro. Presente anche l'I.i.s.s. sede agrario "Einaudi" di Manduria con i suoi studenti che svolgeranno dei laboratori relativi alle proprie attività di studio e i bambini dell'I.c. "Bonsegna-Toniolo" che per l'occasione svolgeranno dei laboratori delle mostre legate ai fiori con opere realizzate in questi giorni da loro. Grazie alla disponibilità della Dirigente Scolastica Alessandra Sirsi sarà inoltre possibile accedere al laboratorio multimediale didattico dove si potrà apprezzare una mostra di pittura organizzata su gentile concessione degli artisti della "Casaccia" di Francavilla Fontana, gli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Lecce, gli allievi del Liceo Artistico Lisippo sede di Manduria, gli allievi delle terze e quarte elementari dell'Istituto Bonsegna di Sava e i nostri artisti savaesi.

La manifestazione, che verrà inaugurata venerdì 24 alle ore 15:30, vuol essere un punto di incontro di quanti amano la natura ed il verde e hanno voglia di trascorrere del tempo tra i colori e l'atmosfera che verranno ricreati all'interno del Parco Sassi. Durante tutta la manifestazione ci saranno momenti di approfondimenti e di confronto con il pubblico, corsi di potatura, laboratori dedicati ai bambini, presentazione di libri, premiazione del concorso botanico "Rifioriamo Sava" e intrattenimento musicale previsto venerdì sera alle ore 19:30 con Taberna Libreria ed il nuovo format "Accordimoci Revolution" ed il sabato sera alle ore 19:30 con LarrY Franco al pianoforte & Dee Dee Joy Quartet e la sua formazione sempre presso il Parco Sassi. Un'ottima occasione per trascorre del tempo con la famiglia, gli amici e i bambini tra tante attività, musica e cultura.



# Palazzi, Castelli e dimore storiche

Domenica 26 maggio la XIV edizione della Giornata Nazionale A.D.S.I. In programma per tutta la giornata concerti, mostre, presentazioni di libri, visite guidate e performance. Aperture in provincia di Lecce, Bari, Brindisi e Taranto

**S**i schiudono per un giorno i portoni dei palazzi storici di Lecce. Torna "Cortili Aperti" nel capoluogo salentino, domenica 26 maggio dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30, nell'ambito della XIV edizione della "Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane".

L'associazione che raduna più di 4500 proprietari di prestigiose dimore lungo tutta la penisola, per un giorno, apre il più grande museo diffuso d'Italia con oltre 550 monumenti tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che accoglieranno gratuitamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.

La storica manifestazione leccese, giunta alla XXIX edizione, organizzata dalla Sezione Puglia di A.D.S.I. con il supporto e la collaborazione del Comune di Lecce, svela a turisti e visitatori oltre 30 dimore, luoghi storici, cortili, giardini, androni, chioschi solitamente chiusi lungo le vie del centro della città, che abbracciano un programma ricchissimo di eventi con presentazioni di libri, mostre, conversazioni, danze storiche in costume, musica dal vivo, esposizioni, performance, visite guidate anche in lingua. Quest'anno due eventi dedicati agli amanti della lirica, in occasione del centenario della morte di Giacomo Puccini: a Palazzo Tamborino Cezzi c'è il concerto "Vissi d'arte, vissi d'amore", un viaggio alla scoperta dei tormenti e delle passioni di Giacomo Puccini del grande compositore mentre nella Chiesa di Sant'Anna una conversazione con musica e

immagini a cura di Eraldo Martucci dal titolo "Amor sacro e amor profano: la religiosità nelle opere di Giacomo Puccini nel centenario della morte"

Sono tre gli itinerari proposti, che partono dalle principali porte d'ingresso al centro storico del capoluogo salentino, contrassegnati da colori diversi. Nel percorso rosso, da Porta San Biagio: Istituto di cultura e lingue Marcelline, palazzo Pollicastro Boutique Hotel, Galleria Ship in Arte, Palazzo Carrozzini, Palazzo Lecciso, Palazzo Morisco, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, MUST - Museo storico città di Lecce. Nel percorso blu, da porta Rudiae: Accademia di Belle Arti, Borgo Sant'Anna, Palazzo Scarciglia, Chiesa S. Elisabetta, Palazzo Apostolico Orsini, Palazzo del Seminario, Palazzo Marrese, Palazzo Rollo, Palazzo Carrelli Palombi, Ex convento dei Teatini; nel percorso arancione, da porta Napoli: Chiesa di Santa Maria di Ogni Bene ed Ex convento degli Agostiniani, Palazzo Giaconia, Il Circolo Didattico "Edmondo De Amicis", Palazzo Bozzi Corso, Palazzo Personé-Taurino, sede del Museo Ebraico, Palazzo Maremonte - Chillino, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Guido, Cappella nobiliare di San Leucio, Chiesa Santa Maria "della NOVA".



In programma anche, tra gli eventi correlati alla manifestazione, "Artigianato d'eccellenza 2024", la mostra mercato del made in Italy d'autore ospitata nel Circolo Cittadino nel pomeriggio di venerdì 24, dalle 18 alle 21, e nei giorni di sabato 25 a domenica 26 maggio, dalle 10 alle 21.

Un ruolo importante nella realizza-

zione di "Cortili Aperti" è rivestito da sempre dalle scuole e dagli istituti di formazione. Come ogni anno, si rinnova la collaborazione tra A.D.S.I. sezione Puglia e le scuole che vedono gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti in numerose attività culturali. Quelle che parteciperanno a questa edizione sono: Istituto di Cultura e Lingue "Marcelline",





# PROGRAMMA GOL

Garanzia  
Occupabilità  
Lavoratori

Tanti corsi di formazione gratuiti, con rimborso orario di frequenza, pensati per migliorare il collocamento nel mondo del lavoro.



**Tutta l'esperienza British Schools Taranto e Brindisi**



## VANTAGGI DEL PROGRAMMA GOL

- CORSI GRATUITI
- RETRIBUZIONE ORARIA 3,50/H (FINO A 700€)
- NESSUN LIMITE DI ETÀ'

## DESTINATARI

- ✓ Disoccupati
- ✓ Lavoratori fragili o vulnerabili
- ✓ Beneficiari di ammortizzatori sociali  
RDC, NASPI, CASSA INTEGRAZIONE
- ✓ Persone con disabilità



Chiama ora

British School Taranto

**099/7791774**

British School Brindisi

**0831/508298**



ITES "A. Olivetti", Liceo artistico e coreutico "Ciardo Pellegrino", Liceo Classico e Musicale "Giuseppe Palmieri", Liceo Scientifico statale "Giulietta Banzi", Liceo statale "Pietro Siciliani", Scuola Oxford Group International House, Scuola secondaria di primo grado "Ascanio Grandi"

In Puglia, nell'ambito della Giornata nazionale organizzata dalla sezione regionale, saranno svelate a turisti e visitatori le bellezze di palazzi storici, ville, castelli e masserie anche delle province di Lecce, Bari, Taranto e Brindisi.

La provincia di Lecce è coinvolta intensamente, anche con nuove aperture: quest'anno accolgono i visitatori anche il Castello di Corigliano d'Otranto e il Palazzo Baronale Serafini-Sauli di Tiggiano. A Santa Maria di Leuca apre Villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli; a Cavallino la Chiesa dei santi Niccolò e Domenico e cripta, l'atrio del Palazzo ducale dei Castromediano e il frantoio ipogeo. A Ruffano la V edizione di "Cortili aperti" offre la possibilità di visitare Castello Brancaccio, Palazzo Pio, Palazzo D'Urso, Palazzo Riccardo, Palazzo Licci-Ferrari, Palazzo Ottocentesco, Palazzo Gaetani, Casa Giangreco, Casa Bortone, Frantoio ipogeo, Chiesa San Francesco da Paola, Chiesa Natività Beata Maria Vergine, Chiesa dell'Annunziata, Il Tappeto Volante - Scalinata del Centro Storico, Racconti di Ceramica. A Botrugno è possibile visitare Palazzo Marchesale, Museo Civico delle Forze Armate, Museo "Storia della Lametta da barba", Cappella Palatina di S. Anna, Chiesa Maria S.S. Costantinopoli; a Caprarica di Lecce il Castello Baronale Cariati Greco a Minervino di Lecce Palazzo Ducale Venturi (noto come Castello Nuovo) mentre ad Alessano apre al pubblico Palazzo Ducale, a Gallipoli Palazzo Briganti e a Sternatia Palazzo Granafei, nel cuore del centro storico.

Nella provincia di Brindisi apre il castello Dentice di Frasso a San Vito dei Normanni e Masseria Tor Leanza a San Pietro Vernotico. In provincia di Taranto: Villa Pantaleo a Taranto. Nella provincia di Bari, invece, dove già domenica 12, a Bitonto si è svolta una partecipata manifestazione a supporto della XIV Giornata Nazionale A.D.S.I. che ha visto l'apertura di 58 siti, si schiudono i portoni della Cattedrale di San Michele Arcangelo, Chiesa di Santa Maria la Veterana, Palazzo Baronale a Bitetto; Fondazione "E. Pomarici Santomasi" a Gravina in Puglia; Masseria Spina a Monopoli mentre a Noci, Villa Lenti, Masseria Don Giulio,

Oasi di Barsento, Torre dell'Orologio, Chiesa di Santo Stefano, Chiesa di Santa Chiara, Chiostro delle Clarisse, Palazzo Comunale, Chiesa del Carmine, Masseria Murgia Albanese. Infine, anche a Corato Palazzo Gioia apre i suoi battenti.

"Cortili Aperti è l'occasione e la gioia di condividere con i visitatori la bellezza celata dietro i portoni delle dimore storiche", dice Rossella Arditi Galante, vice presidente di A.D.S.I. Sezione Puglia, "ogni anno la lista si arricchisce con nuove aperture. Domenica sarà la prima volta per Palazzo Marrese e Palazzo Scarciglia e in provincia Palazzo Baronale Serafini Sauli a Tiggiano e il Castello a Corigliano segno della vitalità di un evento di forte richiamo. Un grazie particolare alla cooperativa Artwork Cultira che ha condiviso con noi vari momenti di questa manifestazione. La forza di Cortili Aperti sono anche i giovani, a cui affidiamo la bellezza e la storia. Anche per questa edizione abbiamo coinvolto numerose scuole della città, dalla scuola primaria ai licei, per finire con l'Accademia di Belle Arti. I ragazzi e le ragazze sono il nostro futuro, saranno loro a raccogliere il testimone e

a trasmettere a chi verrà dopo di loro il valore di questo inestimabile patrimonio d'arte".

"Siamo entusiasti di una manifestazione capace di rinnovarsi ogni anno", aggiunge Giuseppe Seracca Guerrieri, già presidente e membro del consiglio direttivo A.D.S.I. Sezione Puglia, "grazie al vivo interesse e alla passione degli storici, alle nuove dimore che si aprono alla visita di turisti e appassionati che vivranno la giornata per la prima volta o coloro che torneranno. Siamo molto soddisfatti per l'adesione al nostro progetto delle scuole e delle associazioni culturali che cresce edizione dopo edizione. Questa inclusione è la nostra più grande soddisfazione. È importante far conoscere la storia della nostra città, per poterla amare sempre più e rispettarla, riconoscendo alle Dimore Storiche un ruolo centrale nello sviluppo culturale ed economico dei territori. Abbiamo avuto riscontri e prenotazioni da numerose nazioni europee ed extraeuropee, anche quest'anno siamo sicuri di riuscire a superare le presenze registrate nelle scorse edizioni".



# La scuola riporta in scena Mario Costa

Il Teatro Orfeo ha ospitato il concerto dell'Orchestra Giovanile della Provincia di Taranto e lo spettacolo di fine anno dell'I.C. Volta, con al centro il celebre musicista tarantino

**V**alorizzare le proprie radici è quanto mai cruciale per una città "smemorata" come Taranto. Nomi come quelli di Giovanni Paisiello o di Archita non sono mai abbastanza celebrati in riva ai due mari. E non lo è nemmeno quello di Mario Pasquale Costa, vera e propria "star" della canzone napoletana di fine '800 e primi '900. Autore, fra le altre, di canzoni immortali come "Era de Maggio".

A riportare in scena la figura e soprattutto la musica di Mario Costa, un progetto guidato dall'Istituto Comprensivo "Alessandro Volta" di Taranto e da tutta la rete di scuole "Jonio in musica", di cui la Volta è capofila. Un progetto che non solo ha messo per un anno i giovani studenti a contatto con i brani del celebre autore tarantino, ma che per ben due volte ha riempito il teatro Orfeo di una platea fatta di genitori e appassionati di musica.

La prima delle due serate, dal titolo "Taranti tarantella, la musica è bella" (parafraresi di un brano di Costa dedicato alla sua città d'origine), ha visto sul palco l'Orchestra Giovanile della Provincia di Taranto, formata da allievi di sedici diverse scuole medie a indirizzo musicale, del Liceo Musicale Archita e del Conservatorio Paisiello, anche quest'anno sotto la direzione del Maestro Simone Genuini, direttore dell'Orchestra Giovanile dell'Accademia Nazionale "Santa Cecilia" nonché fra i massimi esperti italiani in materia di orchestre giovanili. A fare da filo conduttore fra i vari brani ("A signora Luna", "A frangesa" e molti altri...) un



dialogo teatrale fra il Maestro in persona, interpretato per l'occasione da Mario Patella, e il suo paroliere d'elezione, il poeta Salvatore Di Giacomo, interpretato da Stefano Pagliero. Ad affiancare i due protagonisti ci sono stati giovani attori e ballerini dell'Istituto Volta. Dalla scuola di

via Venezia provenivano anche le scenografie e il coro, che ha affiancato le voci soliste di Flora Contursi, Nadia Spagnolo, Vanessa Lanzo e Franco Cosa.

Lo spettacolo è tornato, poi, in scena (con alcune opportune modifiche) per una serata omaggio tutta "made in Volta", con sul palco l'Orchestra "Michele Pignatelli", il coro e i giovani attori, ballerini e scenografi.

«Questo, come potete vedere, non è un saggio scolastico, ma uno spettacolo di alto livello» ha commentato a fine serata la Dirigente Teresa Gargiulo, salutando i tanti membri della comunità scolastica che hanno assiepato platea, palchi e gallerie dell'Orfeo. Uno spettacolo che, però, è solo il frutto ultimo di un lungo progetto che ha avuto l'obiettivo di dimostrare che la scuola può fare tanto per la conoscenza del territorio, della sua Storia e della sua cultura.

# DIMMI COME TI CHIAMI... E TI DIRÒ CHI SEI

I nostri Cognomi

## I francesi

Sui Francesi nel sud Italia e sull'influenza, vera o presunta, che la loro presenza ha lasciato nel mezzogiorno, si fa un gran dire. Sarà la vicinanza geografica del moderno stato italiano allo stato francese, o la moda mai tramontata dei francesismi e della percezione che si ha nel belpaese della fu Gallia e della sua lingua, fatto sta che questo porta spesso ad una esagerazione anche dell'impatto storico dei periodi "francesi" della nostra storia (almeno culturalmente). Intanto parliamo di periodi e non di periodo, infatti consideriamo francese il periodo normanno, quello angioino e quello napoleonico per un gran totale di un centinaio di anni. So che il tono è chiaramente provocatorio ma è importante spiegare che le cosiddette dominazioni straniere erano periodi di dipendenza politica e militare e non periodi di migrazioni e miscugli culturali, ergo gli influssi francesi sulle nostre lingue sono minimi, ad esempio, e certamente non hanno lontanamente toccato la fonetica (la vocale sceva al finale di parola non è assolutamente un francesismo). Detto ciò, abbiamo parlato già dei Normanni, quindi passiamo direttamente alla parentesi angioina che inizia con l'invasione della Sicilia nel 1266 e che porterà, con l'intervento del papa, al passaggio dei domini



svevi degli Hoenstaufen a Carlo d'Angiò fino ai vespri siciliani e all'arrivo degli Aragonesi. Il periodo napoleonico sarà più importante soprattutto per quanto riguarda l'importazione, se così si può dire, degli ideali della rivoluzione che avranno un impatto enorme nell'Italia pre-unitaria del XIX secolo, nonostante il rigetto parziale, pensiamo al sanfedismo, della popolazione del meridione nei confronti delle "innovazioni" d'oltralpe. È difficile, così come per il castigliano ed il catalano ad esempio, capire quali parole nei nostri dialetti possano essere realmente prestiti dal francese o francesismi dato che, in quanto lingue romanze, esiste sempre la possibilità che le parole di origine latina in comune si siano sviluppate indipendentemente. Sui cognomi invece, che sono meno e più particolari, i dubbi sono meno. I cognomi più evidenti sono quelli che fanno riferimento all'etnia e alla provenienza

o a soprannomi riferiti a quest'ultima come **Franzese** o **Provenzano** ed altri più specifici come **Marseglia** e forse **Parisi**. Alla forma francese del nome Francesco, Francois, si rifanno **Francioso**, **Franciosa** e **Franzoso**. Alcuni altri potrebbero essere legati a cognomi specifici in Francia come **Malcore**, **Mignozzi** (mignon) e **Boccuni** (bouchon, tappo).

a cura di **ALFREDO BIANCHI**

**Nei cognomi si trova un pezzo importante della nostra storia e della nostra identità familiare ed etnica.** Una semplice parola a cui spesso diamo poca importanza o a cui prestiamo poca attenzione racchiude un mondo fatto di innumerevoli antenati, mestieri antichi, luoghi lontani e lingue arcaiche. La nascita dei cognomi moderni va fatta risalire al concilio di Trento (1545-1563) quando fu deciso che le parrocchie avevano l'obbligo di registrare i battezzati con un nome ed un cognome. Il risultato è un insieme di cognomi che ci danno una fotografia di un preciso momento storico. Disticandoci tra errori di trascrizione, licenze linguistiche del parroco di turno e una popolazione largamente analfabeta, ci concentreremo sui cognomi di Terra d'Otranto (Taranto, Brindisi e Lecce), un ecosistema linguistico e culturale specifico ed unico all'interno del fu Regno di Napoli.

Una regione di Greci e Latini che, nonostante nel corso dei secoli abbia visto passare innumerevoli padroni e visitatori, ha mantenuto la sua identità più intima, fatto riscontrabile ed osservabile nel ricchissimo patrimonio di cognomi di questo ponte naturale tra oriente ed occidente che è la penisola Salentina.



# G7, sette secoli di arte italiana

Dal 13 giugno al 30 novembre una grande mostra nel castello di Mesagne

**È** in allestimento, nelle sale del castello di Mesagne (Brindisi), quell'autentica macchina del tempo che sarà la mostra «G7: Sette secoli di arte italiana», evento che, organizzato da Puglia Walking Art e dalla Rete di impresa Puglia Micexperience, vede il patrocinio di Regione Puglia e Comune di Mesagne, Camera di Commercio di Taranto-Brindisi e Aeroporti di Puglia e ancora vedrà, grazie al Protocollo d'intesa per la collaborazione fra la Direzione generale Musei, la Direzione regionale Musei Puglia, organismi del Ministero della Cultura, la promozione della stessa manifestazione nei luoghi della cultura statali presenti sul territorio regionale pugliese.

Evento collaterale al summit internazionale di Borgo Egnazia, la mostra sarà inaugurata il 13 giugno prossimo e andrà ben oltre i giorni di permanenza in terra pugliese dei Grandi della Terra, perché chiuderà i battenti il 30 novembre prossimo. Essa sarà capace di far viaggiare il visitatore fra XIV e XX secolo, fra arte medievale ed espressioni artistiche contemporanee emerse in Italia. Sotto la guida scientifica del prof. Pierluigi Carofano, che ha già curato l'esposizione su «Caravaggio e il suo tempo» realizzata lo scorso anno da Micexperience, sempre nel castello mesagnese con lusinghieri consensi di pubblico e di addetti ai lavori, la mostra sarà articolata in sette sezioni, che faranno cogliere il momento iniziale della storia dell'arte italiana e «il primo Rinascimento», quindi «il pieno Rinascimento, verso la "maniera moderna"» ed ancora «il Naturalismo caravaggesco» ed «Esempi di Neoclassicismo», nonché il

**G7**  
SETTE SECOLI  
D'ARTE ITALIANA

MESAGNE (BR)  
CASTELLO NORMANNO SVEVO  
13 GIUGNO - 30 NOVEMBRE 2024

INFO E PRENOTAZIONI:  
WWW.PUGLIAWALKINGART.COM

PREVENDITE SU: WWW.VIVATICKET.COM

UNA MOSTRA  
PUGLIA  
MICEXPERIENCE

CON IL PATROCINIO  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA  
DIREZIONE GENERALE MUSEI  
MUSEI ITALIANI

CON IL SUPPORTO  
GATCA GREENTRUST  
RADIO MONTE CARLO

MAIN SPONSOR  
INTESA SANPAOLO

«Romanticismo e la pittura di storia» ed in conclusione esempi di «Liberty, Futurismo, Informale e Concettuale».

Un sapiente equilibrio fra opere scultoree e pittura è alla base di questa mostra, con 49 opere d'arte in esposizione e con la possibilità di ammirare, unico evento di questo livello nell'intero Meridione d'Italia, l'evolversi di una presunta identità nazionale geograficamente e temporalmente circoscritta. «Ogni sezione è una macroarea al cui centro è presente l'artista "identitario" di quel determinato momento o fenomeno artistico», spiega il prof. Carfano e c'è solo il timore di lasciar fuori dalla lista qualche grande maestro, perché a Mesagne sarà possibile ammirare opere di Luca Signorelli e Andrea del Verrocchio, di Raffaello e Tiziano e di Leonardo e della sua Bottega, di Lorenzo Lotto e Ludovico Carracci. C'è la ineffabile Artemisia Gentileschi e ci sono opere di Guido Reni; c'è Gian Lorenzo Bernini e c'è Antonio Canova con Bernardo Canal e suo figlio, il più noto Canaletto. Particolare attenzione è stata riservata alle genialità nate nel Sud d'Italia, fra Nicola Pisano (alle origini) e Francesco Fracanzano, senza omettere il Cavalier Calabrese e Salvator Rosa, Corrado Gia-

quinto fino al più recente Giuseppe De Nittis ed ai contemporanei Pino Pascali e Roberto Ferri, il 46enne artista tarantino, che già lo scorso anno fu posto in dialogo con le opere di Caravaggio.

«È un risultato che abbiamo fortemente costruito con la passione, gli sforzi e le energie, in un momento in cui, quando abbiamo cominciato anni addietro, nessuno ci credeva - ha commentato Pierangelo Argentieri, presidente di Puglia Walking Art -. Adesso la risposta di pubblico, le istituzioni coinvolte e soprattutto la qualità scientifica dell'ultima mostra dimostrano che possiamo ulteriormente andare avanti. C'è voglia di qualità e di cultura; c'è voglia di offrire ai pugliesi, in particolare, un'esperienza che soltanto nelle grandi città, che sono state artefici delle diverse rivoluzioni culturali italiane nel corso dei secoli, si è potuta godere. Ecco: vogliamo offrire sette secoli di arte italiana e far godere di uno spaccato unico nel suo genere qui in Puglia - ha concluso -. Lo stimolo è alzare ancor più l'asticella della qualità delle mostre. Il contenuto scientifico, la collaborazione con i musei nazionali e con il Ministero sono elementi che ci gratificano e dimostrano che la nostra offerta è

particolarmente matura e qualificata per continuare a crescere in qualità».

Entusiasta il sindaco di Mesagne, on. Antonio Matarrelli: «Attraversare la cultura del Paese è come camminare nella storia del Paese - ha detto -. Con un carico di responsabilità ed emozione che è difficile da raccontare. La mostra "G7: sette secoli d'arte italiana" per noi significa rendere fruibile alle comunità del nostro territorio e dell'intera Puglia il meglio che l'arte pittorica italiana ha offerto al mondo. Nei 5 mesi in cui l'esposizione potrà essere visitata, appassionati, cultori e specialisti verranno a Mesagne per essere proiettati nei secoli e attraverso le correnti artistiche che hanno caratterizzato quei secoli. Ad oggi - ha proseguito -, il catalogo è ricco di nomi di gran pregio, dal Perugino a Leonardo, da Raffaello a Tiziano, da Bernini a Canova, da Fattori a Boldini. E forse altri dipinti lo impreziosiranno ulteriormente. Siamo molto orgogliosi di questo grande evento, di qualità ancora maggiore rispetto alle analoghe straordinarie iniziative degli scorsi anni, così come siamo certi - ha concluso - dell'utilità di un rapporto virtuoso tra istituzioni e impresa privata illuminata».



**Taigo Edition Plus**  
Tutto quello che desideri da una Volkswagen oggi è incluso

volkswagen.it

## Scopri da 139 euro al mese con Tasso Promozionale

TAN 2,99% - TAEG 4,09% - Anticipo € 4.400 - 35 mesi - rata finale € 16.465 - 30.000 km

Taigo 1.0 TSI Edition Plus 95CV tua a € 23.747 (chiavi in mano IPT esclusa). Prezzo di listino € 26.100. Il prezzo in promozione di € 23.747 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen aderenti all'iniziativa pari a € 2.353 - Anticipo € 4.400 - Finanziamento di € 19.707 in 35 rate da € 138,99. Interessi € 1.622,57 - TAN 2,99 % fisso - TAEG 4,09 % - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 16.464,92, per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km - In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km. Spese istruttoria pratica € 360 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 19.707 - Spese di incasso rata € 3,25/mese - costo comunicazioni periodiche € 3 - Imposta di bollo/sostitutiva € 49,26 - Importo totale dovuto dal richiedente € 21.498,83. Offerta valida per cliente privato - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Volkswagen Financial Services è un marchio per la commercializzazione dei servizi finanziari e di mobilità condiviso da Volkswagen Financial Services S.p.A. (Partita IVA 10554340967), Volkswagen Mobility Services S.p.A. (Partita IVA 03081310215) e dalle succursali di Volkswagen Bank GmbH (Partita IVA 12513730155) e Volkswagen Leasing GmbH (Partita IVA 1254906153) in Italia. Il prodotto Progetto Valore Volkswagen è realizzato da Volkswagen Bank GmbH ed intermediato da Volkswagen Financial Services S.p.A. Offerta valida sino al 31.05.2024. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Valori massimi: consumo di carburante ciclo comb. 6,0 l/100 km - CO<sub>2</sub> 137 g/km rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche ed integrazioni). Equipaggiamenti aggiuntivi e altri fattori non tecnici quali lo stile di guida, possono modificare tali valori. Per ulteriori informazioni presso le Concessionarie Volkswagen è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO<sub>2</sub>.



# Demarauto

Taranto - Via Cesare Battisti 744 - Tel. 099.7797138

Fabrizio Quarto,  
sindaco di Massafra

# "Il sogno" tra balli e maschere

Verso la 72<sup>a</sup> edizione del Carnevale di Massafra:  
via alle domande

**A** grandi passi verso la 72<sup>a</sup> edizione del Carnevale di Massafra, quella del 2025. A darne notizia sono il sindaco Fabrizio Quarto e l'assessore alla Cultura -Turismo e Spettacolo Domenico Lasigna.

Entro le 12 di giovedì 6 giugno 2024 vanno presentate le domande di partecipazione – categoria Carri Allegorici alla 72<sup>a</sup> edizione del Carnevale di Massafra. E' stato approvato il nuovo disciplinare con il quale si determinano modalità e termini di partecipazione al concorso carnascialesco che quest'anno avrà il tema unico: "Il Sogno". Le iscrizioni sono libere e dovranno pervenire corredate di bozzetto e relativa documentazione presso l'Ufficio Protocollo sito in via R. Livatino n. 18 entro le 12 del 6 giugno 2024 mediante consegna a mano o tramite servizio postale/corriere privato. La presentazione dei bozzetti e la successiva partecipazione al Concorso sono legate all'assenza di pendenze e/o contenziosi con l'Ente comunale. Inoltre l'ammissione sarà valutata dalla CiTOCC (Commissione Tecnica Opere Cartapesta e Costumi) in modo insindacabile. Saranno selezionati e premiati 7 carri allegorici. Questi i premi/rimborso che saranno riconosciuti: 1° classificato 21.000,00; 2° classificato 19.500,00; 3° classificato €. 18.000,00; 4° classificato 16.000,00; 5° classificato 14.000,00; 6° classificato €. 12.500,00; 7° classificato €. 11.000,00.

Il Bando completo con il disciplinare e il relativo modulo di partecipazione possono essere scaricati dall'indirizzo: <https://www.comunedimassafra.it/index.php?id=19&oggetto=1703>

Il sindaco Fabrizio Quarto e l'assessore

alla Cultura, Turismo e Spettacolo Domenico Lasigna definiscono il tema scelto per l'edizione annuale "Il Sogno": forse l'unico modo per realizzare un sogno non è rincorrerlo, ma riuscire a conservarlo intatto per quello che è, come una lente per guardare la realtà; una bussola per non perdere di vista non tanto quello che vorremmo ottenere, ma come vorremmo essere, come vorremmo che fosse il mondo che ci circonda. Un tributo a tutti gli animi sognatori e a coloro che

vivono costantemente animati da nuove speranze: storie e immagini ricche di emozioni e rinascite che racconteranno non come realizzare i propri sogni, ma cosa significa averne uno e riuscire a tenerlo sempre vivo.

I maestri cartapestai avranno la libertà di spaziare tra i tanti "sogni": dalle favole al cinema, tutti hanno rappresentato "il sogno" come una realtà, provando a razionalizzarlo e a darne un senso.



# Una serata di musica e solidarietà

Concerto Musicale dei Lions per la Settimana della Sclerosi Multipla" alla masseria "Quis ut deus"

U

n evento speciale per raccogliere fondi e sensibilizzare sull'importanza della ricerca contro la sclerosi multipla.

Nella settimana nazionale dedicata alla Sclerosi Multipla il Lions club 'Taranto Città dei Due Mari', presieduto da Luigi Gianciotta, organizza un evento-concerto di sensibilizzazione pro AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla). L'appuntamento si terrà sabato 25 maggio alle 20.30 nella splendida cornice della masseria "Quis ut deus", sita nel borgo San Simone di Crispiano, e promette di essere una serata ricca di emozioni.

Il concerto ha l'obiettivo di raccoglie-

re fondi per la ricerca e sensibilizzare il pubblico sull'importanza di supportare le persone affette da questa malattia. La sclerosi multipla è una patologia cronica che colpisce il sistema nervoso centrale e, nonostante i progressi della medicina, necessita ancora di molta ricerca per trovare cure definitive.

La serata vedrà la partecipazione degli artisti Anna Rodia, cantante e straordinaria interprete delle canzoni di Mia Martini, e Nicola Antonacci che, con la sua cover band, canterà le più belle canzoni di Renato Zero rendendogli omaggio non solo con la sua voce ma anche con i costumi. Grazie alla loro generosa partecipazione il pubblico potrà godere di

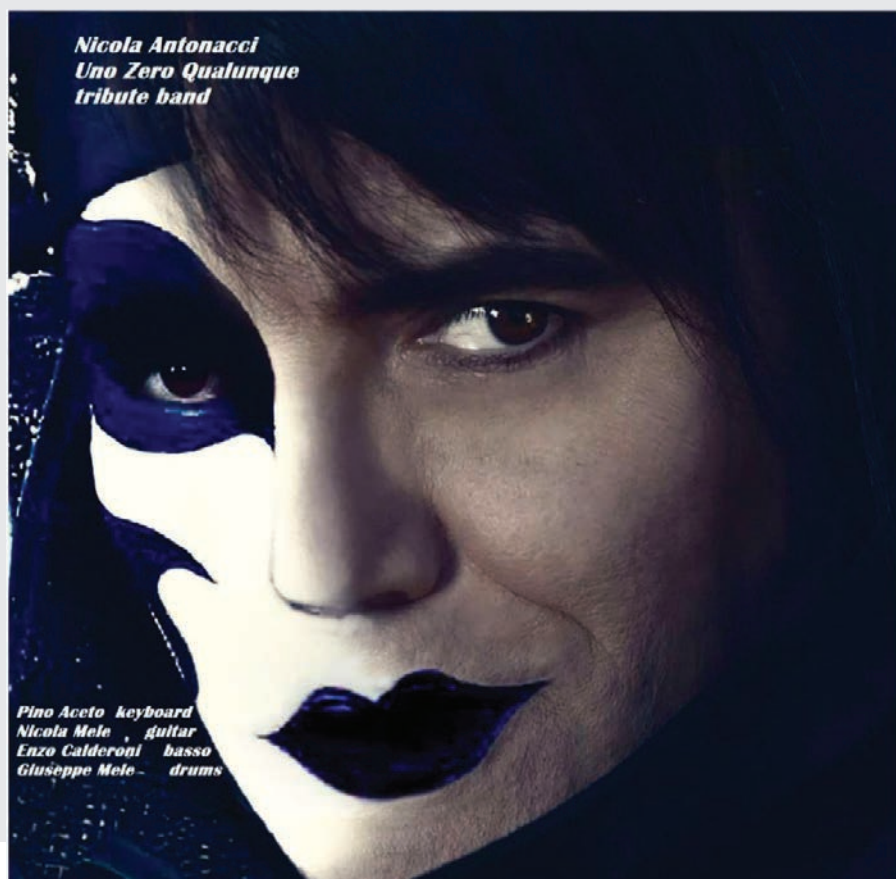
performance eccezionali in un'atmosfera di condivisione e supporto reciproco.

Sarà presente, tra gli altri, Leonardo Potenza, Governatore Distretto 108 AB.

Il Lions club 'Taranto Città dei Due Mari' è da sempre impegnato in attività di beneficenza e supporto alle comunità locali. Questo concerto rappresenta un'ulteriore occasione per contribuire concretamente a una causa di grande rilevanza sociale.

Il comune di Crispiano ha colto l'importanza di tale evento concedendo il patrocinio e mettendo a disposizione alcune strutture mobili. All'interno della masseria ci sarà, inoltre, la possibilità di accedere al servizio esterno di food&beverage.

Per maggiori informazioni, e per l'acquisto dei biglietti, si può contattare il numero 348/2496993.



Pino Aceto keyboard  
Nicola Mele guitar  
Enzo Calderoni basso  
Giuseppe Mele drums



# La Puglia con il Festival... 50 anni di storia

Tre giorni di festa a Martina Franca, dal 7 al 9 giugno, per celebrare il traguardo delle nozze d'oro del "Valle d'Itria": spettacoli, eventi, flash mob, teatro, musica, arte e letture per bambini. Gli appuntamenti sono a ingresso libero e gratuito

**T**re giorni di festa a Martina Franca, da venerdì 7 a domenica 9 giugno, per celebrare il traguardo delle 50 edizioni del Festival della Valle d'Itria, una delle più antiche manifestazioni estive dedicate all'opera e alla musica vocale, la prima nel Mezzogiorno. 50 anni di musica, rarità e riscoperte che la Fondazione Paolo Grassi festeggia insieme ai cittadini e a tutta la regione.

"Avevamo promesso che questo 2024 per Martina Franca sarebbe stato un anno speciale, contraddistinto da tanti eventi organizzati per festeggiare le 50 edizioni del Festival della Valle d'Itria – ricorda Michele Punzi, presidente della Fondazione Paolo Grassi –. Parliamo di una manifestazione che, attraverso la cultura, ha contribuito in maniera significativa a far conoscere questa parte di Puglia nel mondo. Abbiamo quindi pen-

sato a un appuntamento per celebrare la cultura pugliese, coinvolgendo alcuni amici (fondazioni, enti, associazioni) che hanno la nostra stessa idea di sviluppo del territorio. Sarà una grande festa popolare e per questo invitiamo tutti a Martina Franca, per condividere questi momenti e proiettarci con entusiasmo verso il futuro".

Il cartellone del Festival (dal 17 luglio al 6 agosto in scena a Martina Franca e



Orchestra Magna Grecia

tra le più belle masserie del territorio) sarà dunque preceduto il 7, 8 e 9 giugno dalla tre giorni "La Puglia con il Festival. 50 anni di storia", Tanti gli appuntamenti, tutti ad ingresso libero e gratuito, tra le vie del centro storico e in alcuni dei più bei luoghi Martina Franca: Palazzo Ducale, Orti del Duca, Chiostro di San Domenico il Palazzo Ducale, Auditorium Fondazione Paolo Grassi, Piazza XX Settembre, Piazza Roma, Villa Garibaldi. Organizzata dalla Fondazione Paolo Grassi e dall'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti", la festa si avvale della collaborazione del Comune di Martina Franca e di numerose istituzioni culturali pugliesi.

Le vie della città risuoneranno con la Banda Musicale della Città di Martina Franca "Armonie d'Itria", che apre ufficialmente la festa venerdì 7 alle ore 18.30. In programma troviamo poi il concerto dei giovani pianisti della classe di Francesco Libetta per la Scuola di Musica della Fondazione Paolo Grassi (villa Garibaldi, 7 giugno, ore 20), la serata con Claudio Prima e l'Ensemble Semediterraneo, in un progetto inedito del musicista e autore salentino, incontro tra la musica pugliese e quella del mediterraneo (Orti del Duca, 7 giugno ore 21.30), i flash mob per le vie della città delle nuove voci dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" (8 e 9 giugno, ore 20), il concerto dell'Orchestra popolare La Notte della Taranta con un nutrito gruppo di danzatori (piazza XX Settembre, 8 giugno ore 22.30) e il concerto di chiusura dell'Orchestra ICO della Magna Grecia diretta da Claudio Vandelli su musiche di Gershwin e Bernstein (piazza XX settembre, 9 giugno ore 21).

Spazio poi agli incontri, con il talk



Gianlibretto Giovanni Di Lonardo



"Culture, Persone, Esperienze! In Puglia" (Fondazione Paolo Grassi, sabato 8 ore 11) in collaborazione con la Fondazione Giuseppe Di Vagno di Conversano, e con la partecipazione delle Fondazioni partecipate della Regione Puglia.

Non mancheranno gli appuntamenti per i più piccoli e le loro famiglie con Gianlibretto, un simpatico folletto di biblioteca interpretato dall'attore Giovanni Di Lonardo, che insieme ad alcuni musicisti (la violinista Ivana Zaurino, la flautista Gabriella Caroli e il chitarrista Michele Santoro), racconta fra parole e musica "Aladino e la lampada meravigliosa" e le storie di Cyrano e del Flauto Magico (piazza Roma, 8 e 9 giugno ore 19.30).

Un omaggio poi al grande Eduardo de Filippo a 40 anni dalla morte con "Ha da passà a nuttata", spettacolo musicale con

Maurizio Pellegrini ed Epos Teatro di Polignano a Mare (Chiostro San Domenico, 8 giugno ore 20.30).

Accompagna la festa la mostra "Torno subito" di Cristiano De Gaetano, carismatico artista pugliese prematuramente scomparso nel 2013. L'esposizione, a cura di Sara De Carlo, si terrà dal 7 al 16 giugno nelle Sale dipinte del Piano Nobile del Palazzo Ducale, e si avvale della collaborazione della Fondazione Museo Pino Pascali di Polignano a Mare.

Infine, per i prossimi mesi, la città sarà interessata da addobbi urbani per festeggiare le 50 edizioni del Festival, realizzati dal Comitato commercianti Centro Storico, Comitato Commercianti Viale della Libertà, Comitato Commercianti Corso Messapia e dintorni, Associazione Magica Valle d'Itria.



Cristiano de Gaetano con una sua opera



# simona Molinari

## una stella fra pop e jazz

Ultimo appuntamento della Stagione Eventi musicali 2023/2024. Cantautrice, attrice, sette album all'attivo, ha tenuto concerti nei club più prestigiosi di tutto il mondo (Blue Note di New York e Tokyo, Teatro Estrada di Mosca). Targa Tenco e quattro Festival di Sanremo (due da ospite). Orchestra della Magna Grecia diretta dal Maestro Piero Romano

**L**unedì 27 maggio alle 21 al teatro Orfeo di Taranto, ultimo appuntamento con la Stagione Eventi musicali 2023/2024 a cura dell'Orchestra della Magna Grecia. In programma il concerto di Simona Molinari, cantautrice e compositrice, sette album all'attivo e una straordinaria produzione fra pop e jazz. Con la popolare artista napoletana, vincitrice di numerosi premi, fra questi la Targa Tenco, l'Orchestra della Magna Grecia diretta dal Maestro Piero Romano.

La Stagione Eventi musicali 2023/2024 è promossa dall'Orchestra Magna Grecia in collaborazione con il Comune di Taranto, il Ministero della



Cultura e la Regione Puglia, insieme con attività e istituzioni del territorio: BCC-Banca di Credito Cooperativo, Tele-performance, Ninfolle Caffè, Varvaglione Vini, Baux Cucine, Programma sviluppo e Borsci Elisir S. Marzano.

Cantautrice pop jazz, collabora, fra gli altri, con Al Jarreau, Gilberto Gil, Peter Cincotti, Andrea Bocelli, Ornella Vanoni, Renzo Arbore, Massimo Ranieri, Raphael Gualazzi. Simona Molinari tiene concerti al Blue Note di New York e Tokyo, al Teatro Estrada di Mosca e molti altri club in tutto il mondo. Partecipa in gara al Festival di Sanremo ("Egocentrica" e "La Felicità") e altre due volte come ospite. Ha debuttato come attrice nel film "C'è tempo" di Walter Veltroni, firmando alcuni brani della colonna sonora.

Nel 2022 le viene assegnata la Targa Tenco come Miglior Interprete per l'album "Petali". Il suo ultimo album, "Hasta Siempre Mercedes", è un omaggio a una delle artiste più influenti e simboliche di tutta l'America Latina, Mercedes Sosa. L'album racchiude undici bellissimi brani: oltre alla rilettura di alcune perle del repertorio della Sosa ("Todo cambia", "Gracias a la vida", "Solo le pido a Dios", "Canción de las cosas simples"), i classici argentini "Volver" e "El día que me quieras", e alcuni riferimenti a Napoli (tra cui "Caruso").

Fra le sue collaborazioni, quelle con Tosca e Paolo Fresu; interpreta un brano inedito di Bungaro ("Nu fil' e voce"), firma e interpreta il brano "Swing a Roselle", inserito nei titoli di "Romeo e Giulietta", ultimo film di Giovanni Veronesi.



Simona Molinari in concerto, lunedì 27 maggio alle 21.00, Teatro Orfeo di Taranto: Poltronissima 30euro+prevendita; Platea e Prima galleria 25euro+prevendita; Seconda e Terza galleria

15euro+prevendita. Biglietti: TicketSms. Info: Orchestra Magna Grecia Taranto – Via Ciro Giovinazzi 28 (392.9199935): orchestramagnagrecia.it.

**ASCOLTA LA TUA VITA  
SENZA COMPROMESSI**

La nuova generazione di apparecchi acustici Maico ha un design che combina eleganza e funzionalità.

**ENTRA NEI NOSTRI CENTRI  
E PROVA GRATUITAMENTE  
IL NUOVO APPARECCHIO  
ACUSTICO**

Per stabilire grado e causa di ipoacusia rivolgerti al proprio Otorino.  
È un dispositivo medico CE. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso.

**MAICO**  
**taranto acustica**

Scarica il nostro listino ▶

**TI ASPETTIAMO A**  
**Taranto** - Via Cagliari, 73  
**Lecce** - Viale Leopardi, 160  
**Potenza** - Via del Gallitello, 89

[www.maicosalento.com](http://www.maicosalento.com)

Numero Verde  
**800-099167**

# PANARELLI APPLAUDE IL TARANTO

L'allenatore, autentico cuore rossoblù, commenta la stagione appena conclusa ad Antenna Sud. E rivolge i propri complimenti al tecnico Capuano e al presidente Giove

di **LEO SPALLUTO** - direttoreweb@lojonio.it

Il cuore è rossoblù. Per DNA. Ma ovunque ha saputo dimostrare la sua professionalità di allenatore giovane ed emergente.

All'anagrafe è Luigi Panarelli ma per tutti è "Gigi", uno dei calciatori più forti della nidiata degli anni Settanta made in Taranto. Uno dei pochi ad aver giocato in serie A, con le maglie di Napoli e Torino: toccando, nel suo giro d'Italia sui campi di gioco, piazze importanti come Firenze (nella parentesi Fiorentina Viola ripartita dalla C2), Avellino,

Salernitana, Foggia, Cavese, Sorrento, Brindisi, Treviso, prima di appendere gli scarpini ad Altamura per cominciare, allo stesso tempo, la carriera di allenatore.

In panchina, dopo gli esordi con il club murgiano, ha vissuto due stagioni importanti alla guida del "suo" Taranto, subentrando a Cazzarò nella prima stagione e a Ragno nella seconda e ottenendo un terzo e un sesto posto.

Poi sono arrivate le avventure ad Andria, Caserta e Matera.

Adesso è il momento di tornare a

sfogliare la margherita delle possibili destinazioni. Con una pausa per sedersi nel salotto di "Rossoblù", negli studi di Antenna Sud, per chiacchierare con il direttore Gianni Sebastio. Per parlare di calcio antico e nuovo. Per raccontare gustosi aneddoti, nelle pause pubblicitarie. Per complimentarsi con la splendida stagione del Taranto targato Capuano. «La squadra – ha sottolineato l'ex rossoblù – ha disputato una stagione di grandissimo livello acquisendo consapevolezza in se stessa gara dopo gara.



E' stata una delle stagioni più belle degli ultimi anni: i tifosi tarantini la ricorderanno a lungo. Incontrare il Taranto è stato difficile per tutte le avversarie. Conosco bene mister Capuano e ne apprezzo le grandi qualità: ha saputo costruire un gruppo a sua immagine e somiglianza, riuscendo persino a puntellarla nel mercato di gennaio con giocatori importanti. Miceli, ad esempio, è stato bravissimo a raccogliere l'eredità di Antonini; Matera, nelle sue apparizioni, ha dato equilibrio e forza alla manovra. C'è stata grande programmazione, per merito di Capuano e del presidente Massimo Giove: assieme hanno saputo costruire un progetto importante. Ho seguito gli allenamenti della squadra e ho potuto saggiare di persona la bontà del lavoro svolto dal mister. Oltre ad essere un ottimo allenatore è anche un grande comunicatore: sa sempre come parlare all'esterno». La "giostra dei sogni" playoff, di cui ha spesso parlato Capuano, è purtroppo terminata contro il Lanerossi Vicenza nel primo turno nazionale. «Peccato - conclude Panarelli - , il Taranto ha sempre giocato delle buone partite, a partire dai turni preliminari contro Latina e Picerno. Si sapeva che i veneti erano tra le formazioni più forti, ma il Taranto ha saputo giocare alla pari, firmando buone prestazioni sotto il profilo del palleggio e andando alla conclusione in diverse occasioni».

Ma il passaggio del turno ha premiato i biancorossi. Ricordo già cancellato. Si pensa solo al futuro: ci pensa il Taranto, in attesa di sapere se Capuano resterà

sulle rive dello Jonio. E ci pensa Panarelli, candidato a panchine di livello in terza serie.



Luigi Panarelli

# GELATERIA DEL PONTE

YOGURTERIA - CREPERIA - BUDINERIA

Taranto

- Corso Due Mari, 25
- Viale Trentino, 39
- Via d'Aquino, 110
- Viale Liguria, 69
- Litoranea Salentina

gelateriadelponte.com

# BRINDISI-CORFU, CONTO ALLA ROVESCIA

Dopo la presentazione dell'atteso evento, in programma il 9 giugno, l'organizzazione mette a punto la 38esima edizione della regata internazionale

**E**conto alla rovescia per uno degli avvenimenti sportivi più attesi dell'anno. Avvenimento che ha registrato nei giorni scorsi, nella Sala congressi dell'Autorità di Sistema Portuale di Brindisi, la conferenza stampa di presentazione. Parliamo della 38<sup>a</sup> edizione della Regata velica internazionale "Brindisi-Corfu" che si svolge sotto l'egida della Federazione Italiana Vela.

Erano presenti, tra gli altri, il sindaco di Brindisi Giuseppe Marchionna, l'avvocato Francesco Mastro in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale, il consigliere Maurizio Bruno per la Regione Puglia, il Comandante della Capitaneria di Porto Luigi Amtrano, il presidente della Camera di Commercio Brindisi/Taranto Vincenzo Cesareo, il presidente VIII zona della Federazione Italiana Vela Alberto La Tegola, il presidente del Distretto della Nautica di Puglia Giuseppe Danese, il presidente del Consorzio Asi Vittorio Rina, nonché esponenti di tutte le forze dell'ordine, di associazioni di categoria e di ordini professionali.

La Regata partirà alle ore 12.00 di domenica 9 giugno 2024 dalla parte esterna



del porto di Brindisi, mentre l'arrivo è previsto nell'isola di Corfù dopo aver percorso le 104 miglia che separano le coste pugliesi da quelle elleniche. Nel salutare i presenti, il presidente del Circolo della Vela Gaetano Caso ha ripercorso la storia di questo evento sportivo che, come ribadito anche dal Presidente La Tegola, ha ormai raggiunto un ruolo di grande importanza a livello internazionale.

La presentazione della regata si svolgerà l'8 giugno, alle ore 18.30, ai piedi della Scalinata delle Colonne romane. Il giorno successivo il briefing degli equipaggi è previsto alle ore 9.00, mentre la partenza avverrà alle ore 12.00. L'evento si

concluderà a Corfù l'11 giugno con la premiazione della regata presso il Marina di Gouvia.

Il presidente Caso ha ringraziato gli enti per il sostegno garantito alla regata, così come gli sponsor. "Siamo certi che anche quest'anno riusciremo a raggiungere risultati importanti, sia in termini di partecipazione – ha aggiunto Caso – che di livello tecnico della regata la cui importanza è confermata innanzitutto dalle tante edizioni svoltesi fino ad oggi". Al momento, sono già 40 le imbarcazioni iscritte.

L'organizzazione dell'evento è del Circolo della Vela Brindisi e del Marina Gouvia Sailing Club.

Main sponsor della 38<sup>a</sup> edizione della Regata sono la Banca popolare Pugliese e Grimaldi Brindisi.

Partner dell'iniziativa Ance Brindisi, Camer, Confindustria Brindisi, COGESE e Laboratorio d'analisi Leo. Partner tecnici Marina di Brindisi, Marin Gouvia, MSC Crociere, Impresa Fratelli Barretta, Obiettivo Mare, Tenute Lu Spada e Gate 14.

La Regata quest'anno sostiene ANDOS e ANGSA.





A MAGGIO FIVE MOTORS TRIPLICA GLI  
**INCENTIVI**  
 SULLA GAMMA CROSSOVER ELETTRIFICATI



**JUKE**

PUÒ ESSERE TUO CON

**€ 7.000\***

di **ECOBONUS NISSAN FIVE MOTORS**



**QASHQAI**

PUÒ ESSERE TUO CON

**€ 10.000\***

di **ECOBONUS NISSAN FIVE MOTORS**



**X-TRAIL**

PUÒ ESSERE TUO CON

**€ 9.000\***

di **ECOBONUS NISSAN FIVE MOTORS**

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Juke Hybrid: consumi 5,0 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub>: da 113 a 111 g/km. Nissan Qashqai e-POWER: consumi da 5,4 a 5,3 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub>: da 120 a 117 g/km. Nissan X-Trail e-POWER: consumi: 6,7 - 5,8 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub>: 152 - 132 g/km.

\*Info e condizioni dell'offerta in concessionaria

**PROMESSA NISSAN**  
 MILLE ATTEZIONI, ZERO PENSIERI E UN FUTURO SOSTENIBILE



SOLUZIONI DI MOBILITÀ



ASSISTENZA STRADALE



ASSISTENTE PERSONALE



ESTENSIONE DELLA GARANZIA



MANUTENZIONE PREPAGATA



RICAMBI ORIGINALI E TECNICI SPECIALIZZATI

info e condizioni su [nissan.it](http://nissan.it)



**FIVE MOTORS**

TARANTO | BRINDISI | LECCE | MELPIGNANO

[fivemotors.it](http://fivemotors.it)





## Collezione comfort, la prima certificata ergocert. Provala, avrai in regalo un meccanismo relax.

Pochi al mondo possono vantare una collezione di divani e poltrone con questo livello di comfort: **rigenerante, personalizzato e certificato Ergocert**. Una collezione che riassume 65 anni di ricerca e innovazione continua su tutto ciò che riguarda il comfort - dalla scelta dei materiali al design. E che ti farà ripensare la tua stessa idea di benessere. Ti aspettiamo in negozio per fartela scoprire, oggi puoi averla con **un meccanismo relax in omaggio** ed inizi a pagare in estate. **Solo fino a domenica 2 giugno.**

#amisuradeituoidesideri / DIVANIEDIVANI.IT

# ERGO COMFORT



**TARANTO** - Via Campania, 122  
**LECCE** - Superstrada BR-LE, 15  
**BRINDISI** - Piazza di Summa, 4  
**CASARANO** - Via Alto Adige angolo via F.Ferrari  
**OUTLET LECCE** - Viale Leopardi, 125

**DOMENICA APERTI 17.00 / 20.30**

**NATUZZI 65**

65 anni di Comfort

Offerta valida solo per i divani e poltrone della Collezione ErgoComfort1, fino al 2 giugno 2024 nei punti vendita aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. 1 meccanismo relax in omaggio non può essere superiore al 15% del valore del nuovo acquisto. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Offerta valida dal 15/04/2024 al 02/06/2024. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. Divani & Divani by Natuzzi opera quale intermediario del credito non in esclusiva.

### L'IMPORTANZA DEL GIUSTO RIPOSO.

Il comfort Natuzzi è garantito dalle più importanti certificazioni internazionali - come quella rilasciata da **Ergocert** ai prodotti progettati e testati secondo principi ergonomici, e in grado di migliorare la circolazione e alleviare la tensione delle articolazioni. È **personalizzato**, grazie a un'ampia scelta di imbottiture a cui puoi abbinare meccanismi dual e triple motion - con poggiatesta, schienale e poggiatesta regolabili. È **Made in Italy**. Come i nostri artigiani, i migliori del mondo.

by NATUZZI  
**DIVANI & DIVANI**